

SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO NAZIONALE

CONTROLLI INTEGRATI IN AGRICOLTURA

**STRUMENTO SOFTWARE PER LA RISOLUZIONE DELLE ANOMALIE DELLE
PARTICELLE VITATE**

MANUALE UTENTE

Versione del 04/02/2014	Manuale Plugin Vino	Pagina 1 di 84
-----------------------------------	----------------------------	-------------------

INDICE

1.	INTRODUZIONE	3
1.1.	PREMESSA.....	3
1.2.	SCOPO.....	3
1.3.	CAMPO DI APPLICAZIONE.....	4
1.4.	ACRONIMI E GLOSSARIO.....	5
2.	MODALITÀ DI COLLOQUIO.....	6
3.	FUNZIONALITÀ	7
3.1.	GENERALITÀ	7
3.2.	UTENTI	7
3.3.	VINCOLI	7
3.4.	FUNZIONI ELEMENTARI	8
3.4.1.	Installazione di SITIndexSIN	8
3.4.2.	Avvio dell'applicazione.....	9
3.4.3.	Richiesta di autorizzazione alla lavorazione provinciale.....	10
3.4.4.	Finestra di browsing.....	17
3.4.5.	Caricamento di una Azienda e finestra principale	23
3.4.6.	Elenco Particelle/UV.....	50
3.4.7.	Gestione delle Unità Arboree	53
3.4.8.	Rilievo vino da nuovo disegno.....	56
3.4.9.	Rilievo vino da poligono e linea GPS	60
3.4.10.	Rilievo vino da Shapefile.....	60
3.4.11.	Generazione delle aree di servizio.....	60
3.4.12.	Generazione suolo e Unar da Rilievo vino	62
3.4.13.	Gestione delle attitudini	64
3.4.14.	Visualizzazione 3D.....	69
3.4.15.	Importazione dati da fonti esterne e collegamento / riproporzionamento unar	72
3.4.16.	Caricamento delle particelle non condotte	74
3.4.17.	Gestione dei file esterni (.SHP e .TIF).....	75
3.4.18.	Verifica di concordanza dei vigneti in anomalia A4	80
3.4.19.	Salvataggio delle lavorazioni	82
4.	CODICI E MESSAGGI.....	83
5.	PROCEDURE.....	84
5.1.	SERVIZI INVOCATI IN APERTURA E CHIUSURA DI PLUGIN MISURAZIONE VIGNETI.....	84
5.1.1.	Funzioni invocate in fase di avvio dell'applicazione Plugin Misurazione Vigneti	84
5.1.2.	Funzioni invocate in fase di chiusura dell'applicazione Plugin Misurazione Vigneti	84

1. INTRODUZIONE

1.1. PREMESSA

Nel presente manuale utente vengono illustrate le modalità di utilizzo del funzioni di *NUOVO STRUMENTO SOFTWARE PER LA RISOLUZIONE DELLE ANOMALIE DELLE PARTICELLE VITATE*.

1.2. SCOPO

Il documento ha lo scopo di illustrare le modalità di utilizzo del software di *NUOVO STRUMENTO SOFTWARE PER LA RISOLUZIONE DELLE ANOMALIE DELLE PARTICELLE VITATE*.

Versione del 04/02/2014	Manuale Plugin Vito	Pagina 3 di 84
-----------------------------------	----------------------------	-------------------

1.3. CAMPO DI APPLICAZIONE

Software di *NUOVO STRUMENTO SOFTWARE PER LA RISOLUZIONE DELLE ANOMALIE DELLE PARTICELLE VITATE*.

Versione del 04/02/2014	Manuale Plugin Vito	Pagina 4 di 84
-----------------------------------	----------------------------	-------------------

1.4. ACRONIMI E GLOSSARIO

Abbreviazione utilizzata	Nome completo
UV	Unità Vitata
UNAR	Unità arborea (LPIS)
GIS	Geographic Information System
NA	Non applicabile

2. MODALITÀ DI COLLOQUIO

Il modulo software **PLUGIN MISURAZIONE VIGNETI** è una applicazione Desktop realizzata in C++. Viene quindi eseguita localmente sul computer dell'utente.

Per poter accedere all'applicazione è necessario autenticarsi utilizzando un'utenza attivata sul modulo SSO, con profilo Back-Office.

L'applicazione colloquia con un componente server denominato DbGIS per quanto concerne l'accesso e la modifica dei dati presenti sul DB. La comunicazione tra client e server avviene tramite protocollo HTTP standard.

Versione del 04/02/2014	Manuale Plugin Vino	Pagina 6 di 84
-----------------------------------	----------------------------	-------------------

3. FUNZIONALITÀ

3.1. GENERALITÀ

Lo strumento software Plugin Misurazione Vigneti consente la risoluzione delle anomalie delle particelle vitate presenti nell'LPIS dopo l'importazione dal Potenziale Viticolo.

L'utente deve lavorare le particelle vitate intervenendo sulle UNAR di tipo Vite e/o sul GIS in modo da risolvere le anomalie.

3.2. UTENTI

Gli utenti che utilizzeranno Plugin Misurazione Vigneti dovranno essere autenticati nel sistema LPIS tramite SSO, ed appartenere a un gruppo di lavorazione ben definito e non sovrapposto ad altri gruppi già esistenti.

3.3. VINCOLI

Agli utenti deve essere assegnata una competenza territoriale al di fuori della quale non sia possibile accedere o modificare i dati. L'ambito minimo di competenza territoriale è la Provincia. Ad un utente possono essere assegnate anche più province di competenza.

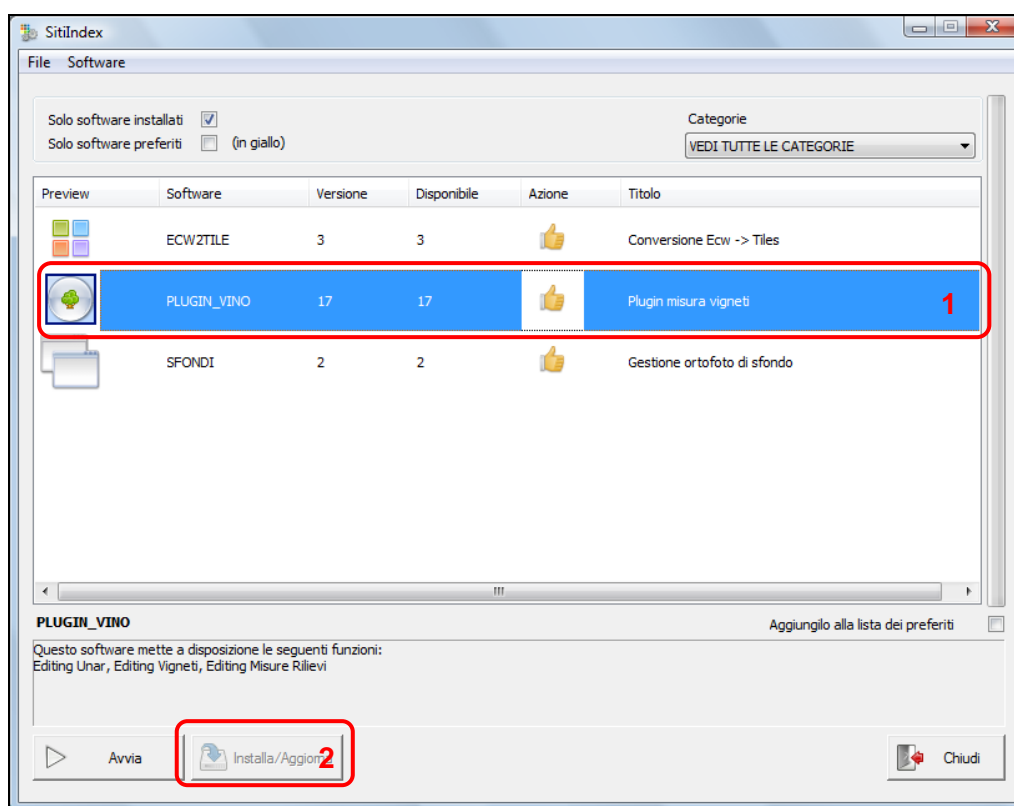
3.4. FUNZIONI ELEMENTARI

3.4.1. Installazione di SITIndexSIN

Per accedere al plugin Misurazione Vigneti è necessario installare l'applicazione SITIndexSIN, scaricabile dall'apposita voce di download.

Installare il software SITIndexSIN eseguendo il file di setup SITIndexSIN.msi e seguendo la procedura di installazione guidata.

Nello specifico, per lanciare Plugin Misura Vino, dall'interfaccia principale di SITIndexSIN selezionare Plugin_Vino (1) e premere *Installa/Aggiorna* (2), come riportato nell'immagine sotto:

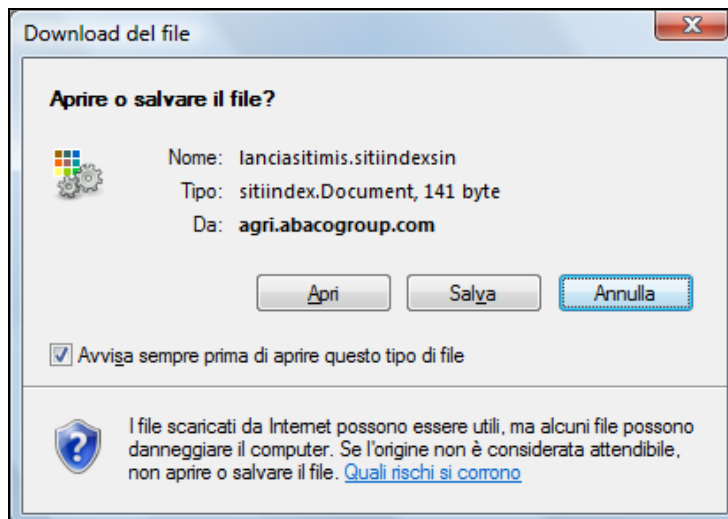


È possibile seguire l'avanzamento della procedura di installazione dalla progress bar verticale collocata sul lato destro della finestra principale.

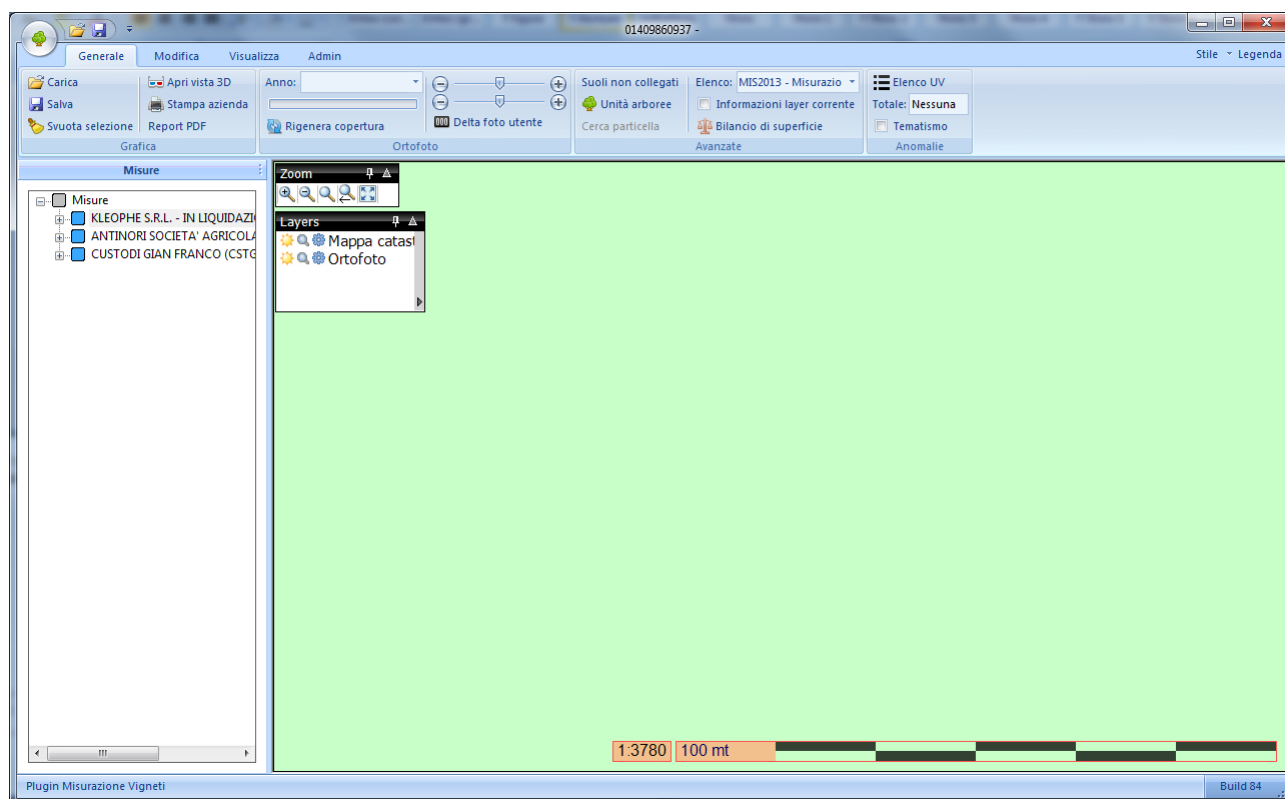
3.4.2. Avvio dell'applicazione

L'applicazione Plugin Misura Vigneti viene eseguita chiamando un link presente sul portale SIAN.

Verrà visualizzato un messaggio come quello riportato in figura:



Cliccando il pulsante *Apri*, verrà aperto il software SITIndexSIN, e automaticamente si avrà accesso alla finestra principale dell'applicazione *Plugin Misura Vigneti*, riportata nell'immagine seguente:



N.B.: Username e Password verranno passati in automatico all'applicazione al momento della chiamata da portale web.

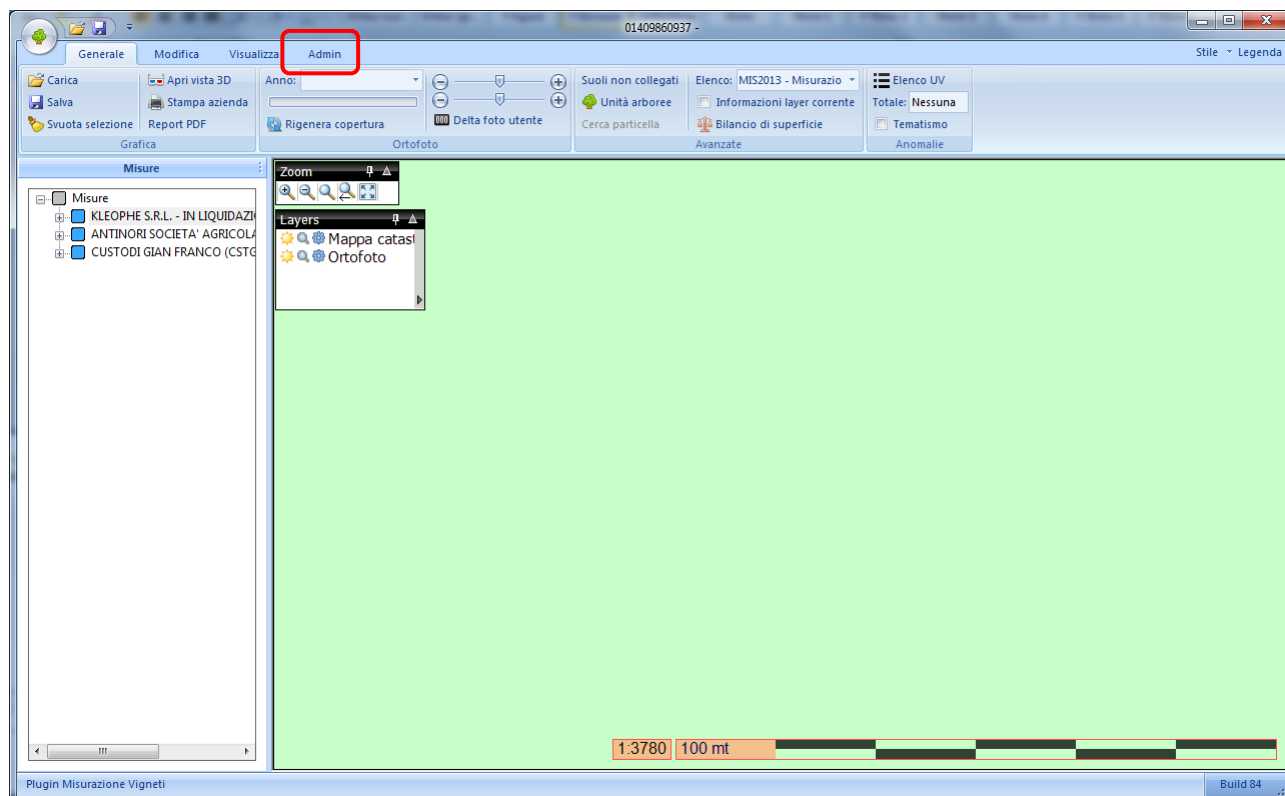
Versione del 04/02/2014	Manuale Plugin Vino	Pagina 9 di 84
-----------------------------------	----------------------------	-------------------

3.4.3. Richiesta di autorizzazione alla lavorazione provinciale

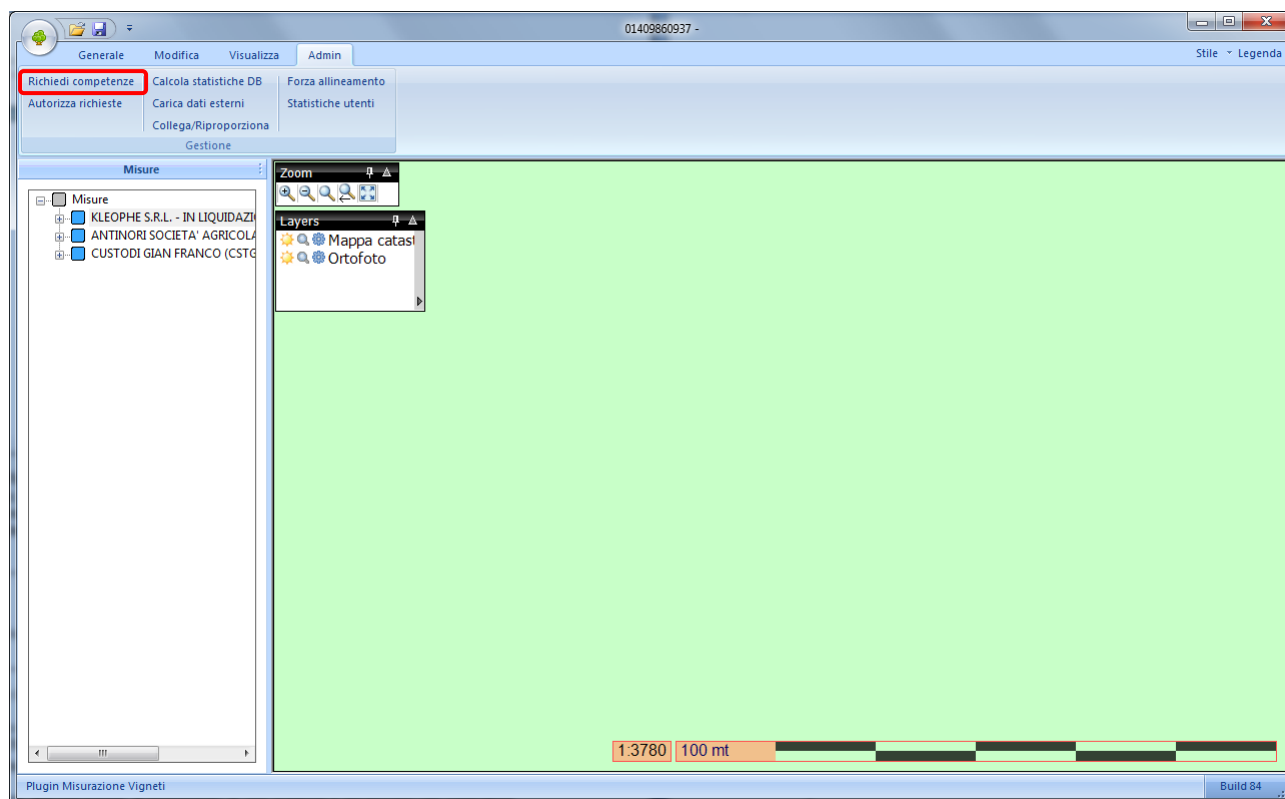
RICHIEDI

Al primo accesso all'applicazione Plugin Misura Vigneti, l'operatore provinciale vedrà visualizzato un messaggio di warning che lo avvertirà della impossibilità di eseguire lavorazioni causa la mancanza di competenza territoriale.

Per eseguire la richiesta della competenza territoriale su una o più province, selezionare la tab *Admin* dalla barra dei menù:




Nella nuova barra dei menù visualizzata, cliccare il pulsante *Richiedi competenze*, riportato all'interno del gruppo di funzioni di *Gestione*, come da immagine:



Si verrà reindirizzati ad una pagina web di login; inserire le credenziali di accesso (Nome utente e Password) e cliccare il pulsante *Login*:


Accesso all'area riservata - Ambiente di Pre-esercizio



Nome utente:

Password:

Login



Accesso con certificato digitale di autenticazione.

Login

Password dimenticata?

- Come utente istituzionale può chiederne il ripristino inviando al Servizio Gestione Utenze il modulo ZGA-X-L3-003
- Come privato cittadino può ottenere una nuova password al suo indirizzo di posta elettronica [Nuova Password](#)

Per accedere al SIAN come privato cittadino effettui la [registrazione](#)

[Torna alla Home Page](#)


Avvertenza: L'accesso non autorizzato a questo sistema è proibito. I trasgressori sono perseguibili ai sensi della legge 547/93.

Copyright © 2010 | SIN s.r.l.

L'interfaccia successiva consentirà di selezionare la provincia sulla quale richiedere l'autorizzazione alle lavorazioni:

Richiedi competenza su provincia


Richiedi competenze per l'utente : RASCIONE

Richiedi Provincia 

Elenco delle province di competenza in ambito Controlli

ISTAT Prov.	Sigla prov.	Prov.
082	PA	PALERMO

Elenco delle richieste di competenza sulle province PENDENTI


	Entità rich.	Data
	UDINE	22/06/2011

Elenco delle richieste di competenza sulle province RIFIUTATE


Entità rich.	Dt. cambio stato	Ut. cambio stato	Motivo rifiuto
Nessun dato trovato			

La combo “*Richiedi Provincia*” consente di indicare la provincia sulla quale si desidera richiedere competenza; è necessario inserire, nella prima casella di testo, il codice ISTAT della provincia sulla quale eseguire la richiesta. Premendo il tasto TAB, nella seconda casella di testo verrà riportata la denominazione della provincia corrispondente al codice inserito, come nell’esempio seguente:


Richiedi competenze per l'utente : RASCIONE

Richiedi Provincia 

Per inoltrare la richiesta di competenza sulla provincia desiderata cliccare sul pulsante *Conferma*.

Il nominativo della provincia verrà inserito nella lista “*Elenco delle richieste di competenza sulle province PENDENTI*”. Da qui è possibile visualizzare la data di inserimento della richiesta, o effettuarne la cancellazione cliccando sul bottone  (*Elimina richiesta*).

NB: al termine dell’operazione di inserimento di una richiesta è necessario che l’operatore provinciale contatti il responsabile regionale per l’attivazione della competenza territoriale.

Se l’operatore provinciale non fosse a conoscenza del codice istat della provincia su cui fare richiesta o volesse procedere alla sua selezione tramite altri parametri di ricerca, è sufficiente cliccare il pulsante . Verrà aperta la finestra pop-up riportata nell’immagine successiva:

Ricerca Provincia

Sigla Prov. Denominazione Provincia
ID Prov. Denominazione Regione
Codice Istat Regionale Codice Istat Provinciale

ID Sezione

Cerca

Ultime province ricercate

	Denominazione Regione	Codice Istat Provinciale	Sigla Prov.	Denominazione Provincia
	LOMBARDIA	020	MN	MANTOVA
	SICILIA	082	PA	PALERMO
	LAZIO	058	RM	ROMA

È possibile effettuare la ricerca attraverso vari parametri (Sigla, ID, Denominazione, ecc.): una volta inserito il parametro di ricerca desiderato cliccare sul tasto *Cerca* per visualizzare il risultato, che comparirà sotto il box *Ricerca Provincia*:

Ricerca Provincia

Sigla Prov. Denominazione Provincia
ID Prov. Denominazione Regione
Codice Istat Regionale Codice Istat Provinciale

ID Sezione

Cerca

	Denominazione Regione	Codice Istat Provinciale	Sigla Prov.	Denominazione Provincia
	FRIULI	030	UD	UDINE

Pagina: di 1 Elementi trovati: 1. Elementi per Pagina:

Cambia

Per chiudere la finestra di ricerca e tornare alla pagina principale di richiesta competenza sulle province cliccare il bottone (*Seleziona*).

Oltre alla lista sulle richieste di competenza pendenti, vista in precedenza, se ne possono notare altre due, sempre collocate sotto la combo di selezione:

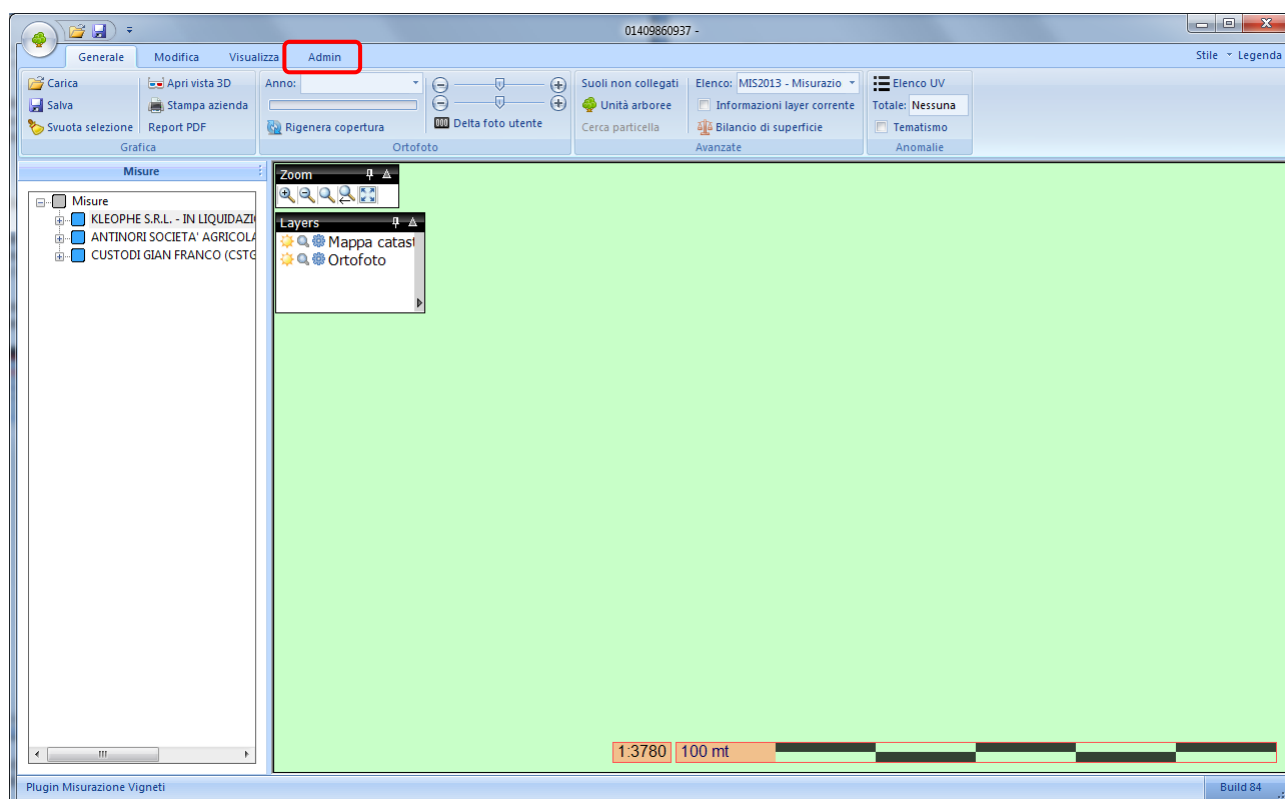
- *Elenco delle province di competenza in ambito Controlli*: consente di visualizzare le province sulle quali l'operatore corrente ha competenza territoriale e di lavorazione. Per ogni elemento della lista vengono forniti Codice ISTAT provinciale, sigla e denominazione.

- *Elenco delle richieste di competenza sulle province RIFIUTATE*: riporta le richieste di competenza respinte dal responsabile regionale. In questo caso viene indicato obbligatoriamente anche il motivo del rifiuto per ogni elemento riportato in lista.

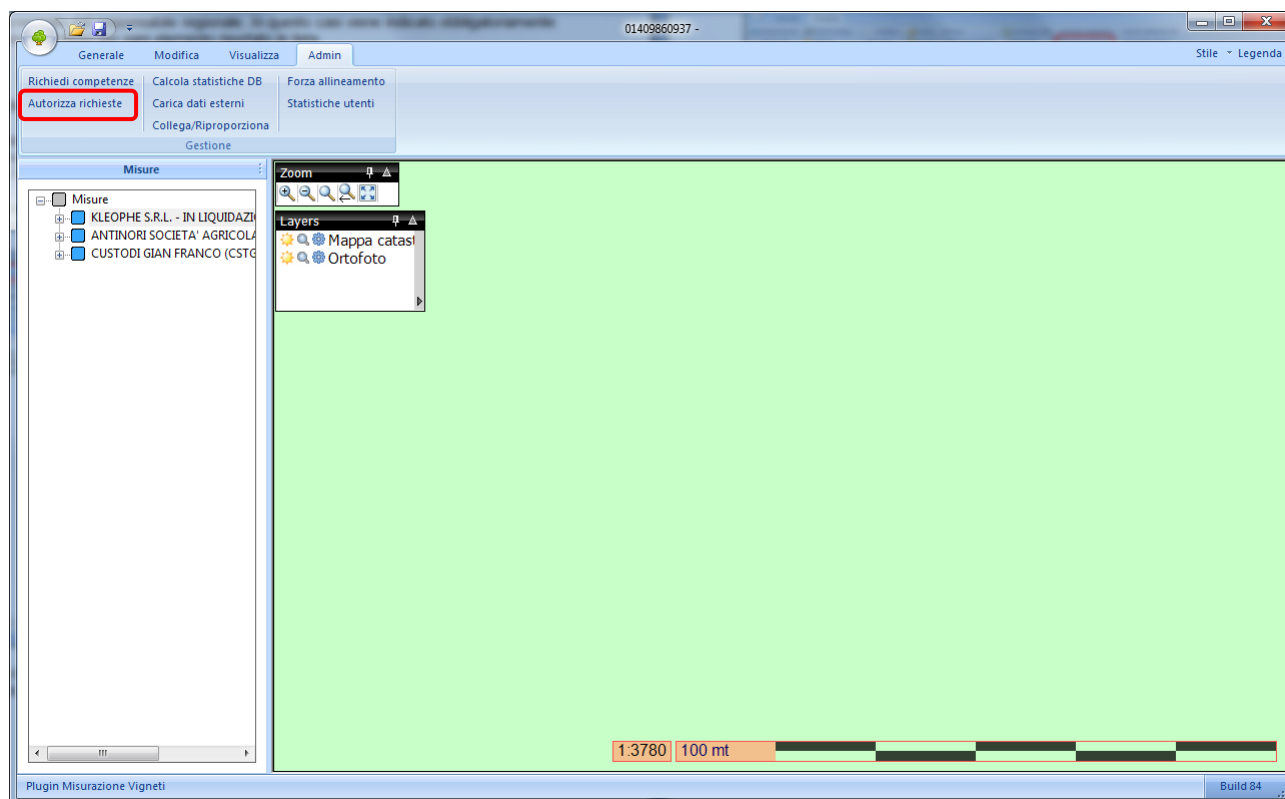
AUTORIZZA

Per consultare e accettare/rifiutare una richiesta di competenza territoriale, il responsabile regionale deve accedere ad un apposito modulo web richiamabile dall'applicazione client Plugin Misurazione Vino.

Per prima cosa, una volta eseguito l'accesso all'applicazione, selezionare la tab *Admin* dalla barra dei menù:




Nella nuova barra dei menù visualizzata, cliccare il pulsante *Autorizza richieste*, riportato all'interno del gruppo di funzioni sulle *Gestione*, come da immagine:



Si verrà reindirizzati ad una pagina web di login; inserire le credenziali di accesso (Nome utente e Password) e cliccare il pulsante *Login*:


Accesso all'area riservata - Ambiente di Pre-esercizio



Nome utente:

Password:

Login



Accesso con certificato digitale di autenticazione.

Login

Password dimenticata?

- Come utente istituzionale può chiederne il ripristino inviando al Servizio Gestione Utenze il modulo ZGA-X-L3-003
- Come privato cittadino può ottenere una nuova password al suo indirizzo di posta elettronica **Nuova Password**

Per accedere al SIAN come privato cittadino effettui la **registrazione**

Torna alla Home Page

! Avvertenza: L'accesso non autorizzato a questo sistema è proibito. I trasgressori sono perseguibili ai sensi della legge 547/93.

Copyright © 2010 | SIN s.r.l.

Verrà visualizzata l'interfaccia riportata nell'immagine seguente:

Cerca richieste di competenza

Filtri di ricerca per le richieste di competenza

Filtra per regione : ...
 Username :
 Conferma

L'operatore regionale deve innanzitutto selezionare la regione della quale vedere le richieste di competenza pendenti (tramite la combo *Filtra per regione*). È possibile filtrare ulteriormente inserendo nella apposita casella di testo lo username dell'utente provinciale ad avere inoltrato la richiesta di competenza.

Per proseguire cliccare sul pulsante *Conferma*.

L'elenco degli utenti che abbiano effettuato richieste per la regione selezionata verrà visualizzato sotto il box di ricerca; verrà mostrata anche un'interfaccia di navigazione nel caso gli utenti aventi richieste pendenti fossero numerosi e venissero listati in più pagine:

Cerca richieste di competenza

Filtri di ricerca per le richieste di competenza

Filtra per regione : ABRUZZO
 Username :
 Conferma

Elenco delle richieste di competenza raggruppate per utente

	Username	Num. rich.
	VCPALMISANO	1

Pagina: 1 di 1 Elementi trovati: 1. Elementi per Pagina: 20 Cambia

Cliccando sull'icona  (Apri) si entrerà nel dettaglio dell'operatore provinciale corrispondente:

Cerca richieste di competenza

Dettaglio delle richieste di competenza per utente

<input type="checkbox"/>	Deco. comp.	Entità rich.	Data
<input type="checkbox"/>	Competenza territoriale sulle province	TERAMO	22/06/2011

Motivo del rifiuto (Obbligatorio solo se si rifiuta)

La prima lista riporterà l'elenco delle province sulle quali è stata richiesta competenza dall'operatore, oltre alla data di inserimento.

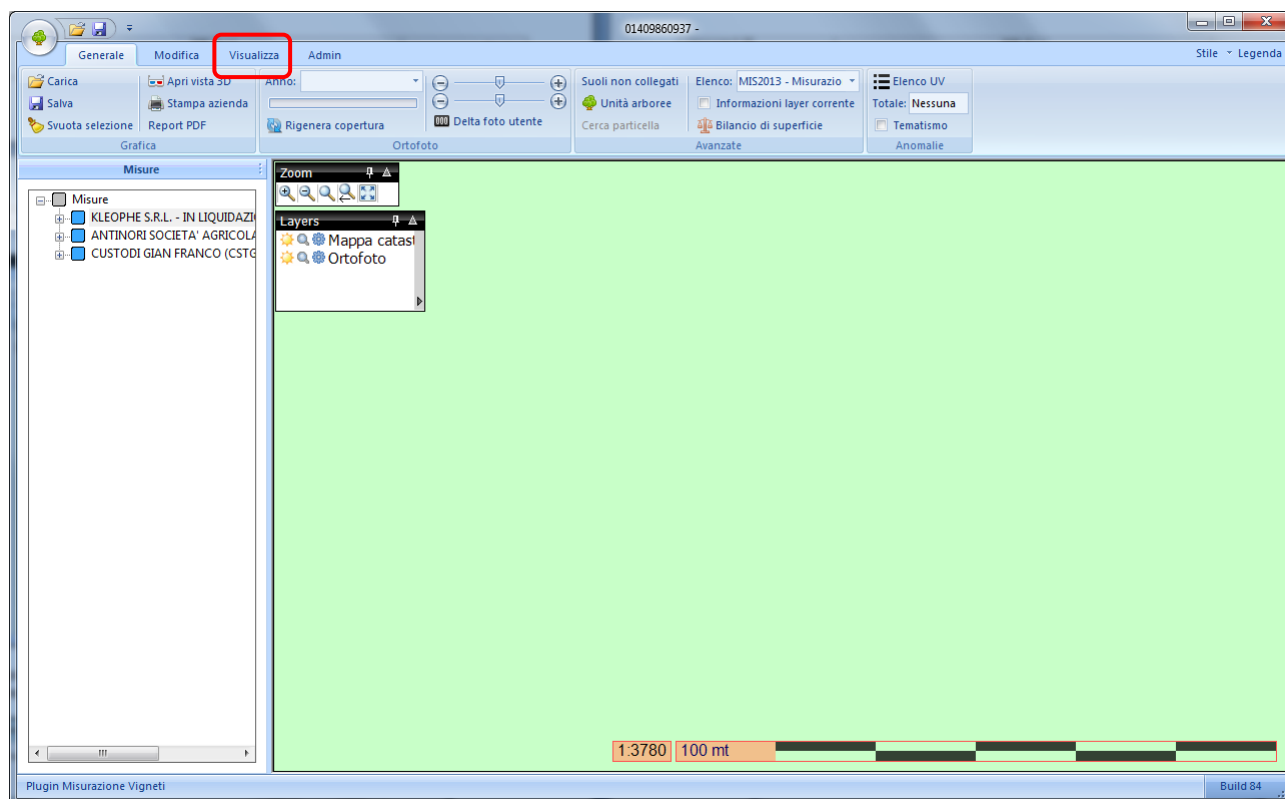
Attivando il flag presente nella prima colonna si effettua la selezione della richiesta corrispondente. È possibile selezionare/deselezionare tutte le richieste presentate da un operatore agendo sul flag collocato nell'intestazione dei campi.

Nella parte bassa della pagina sono collocati tre pulsanti:

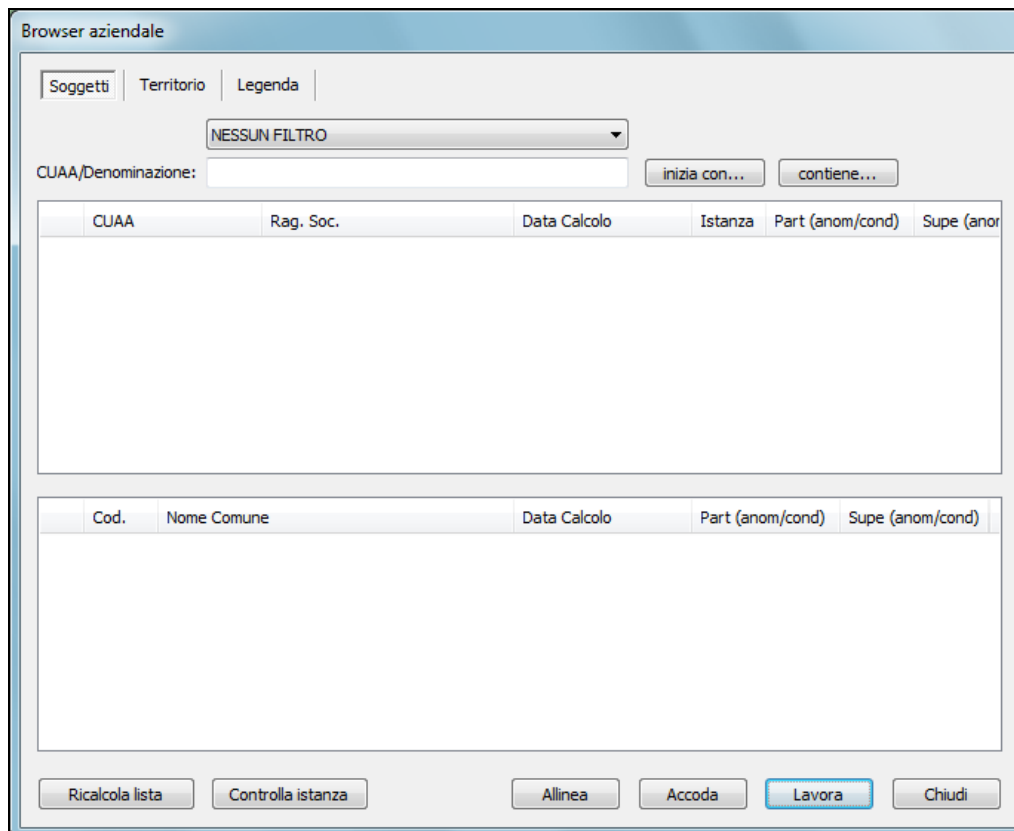
- *Accetta*: consente di accettare una o più richieste di competenza territoriale selezionate in lista;
- *Rifiuta*: tramite questo comando è possibile rifiutare una o più richieste di competenza territoriale selezionate in lista; in tal caso sarà necessario inserire le motivazioni della negata autorizzazione nell'apposita casella di testo *Motivo del rifiuto*;
- *Indietro*: consente di ritornare alla pagina di filtraggio per Regione/Username.

3.4.4. Finestra di browsing

Per eseguire la ricerca dell'azienda da lavorare è necessario l'utilizzo del *Browser aziendale*; per accedere a questo strumento selezionare la tab *Visualizza* dalla barra dei menù, come mostrato nell'immagine:



Dal nuovo menù proposto, cliccare il pulsante **Browser**; verrà aperta la finestra *Browser aziendale*, riportata nell'immagine seguente:



La ricerca può essere svolta in due modalità: per *Soggetto* o per *Territorio*. È possibile selezionare la modalità di ricerca tramite le tab collocate nella parte alta della finestra.

Navigazione per soggetto:

Per effettuare la ricerca è necessario digitare una alcune lettere della descrizione del soggetto. Le lettere inserite possono essere collocate all'inizio del nome o all'interno. A seconda del caso selezionare, per dare il via alla ricerca *Inizia con...* o *Contiene...*

Per ogni soggetto sono indicati il *cuaa*, la *ragione sociale*, la *data di calcolo* e lo *stato di chiusura*.

Selezionando un elemento della lista delle aziende verrà popolata anche la lista sottostante, che riporta l'elenco dei comuni sui quali sono presenti particelle dell'azienda:

CUAA	Rag. Soc.	Data Calcolo	Istanza	Part (anom/cond)	Supe (anom/cond)
ZRZNL568D46C758I	ZORZETTIG ANNALISA	03/07/2012 12:28:36	11/14	0/1989	
ZRZCRD27H26H229B	ZORZETTIG CORRADO	01/01/1970 00:00:00	??	??	
ZRZDNT41R29C758H	ZORZETTIG DANTE	01/01/1970 00:00:00	??	??	
ZRZFNC28R05C758L	ZORZETTIG FRANCESCO	01/01/1970 00:00:00	??	??	
ZRZGMN57S28C758O	ZORZETTIG GERMANO	02/07/2012 12:17:56	0/102	0/7708	
ZRZGPP33P14C758X	ZORZETTIG GIUSEPPE	01/01/1970 00:00:00	??	??	
ZRZMSM72S04C758A	ZORZETTIG MASSIMO	01/01/1970 00:00:00	??	??	
ZRZMRZ59E03C758H	ZORZETTIG MAURIZIO	01/01/1970 00:00:00	??	??	




Cod.	Nome Comune	Data Calcolo	Part (anom/cond)	Supe (anom/cond)
C758	CIVIDALE DEL FRIULI	03/07/2012 12:28:36	0/3	0/19898
H029	PREMARIACCO	03/07/2012 12:28:36	11/11	0/0

Sia nella lista dei risultati della ricerca, che in quella che mostra la composizione dell'azienda selezionata, sono riportate due colonne consentono una rapida visualizzazione della situazione delle anomalie. La colonna *Part (anom/cond)* mostra il numero di particelle anomale sulle totali condotte, per cuaa o per sezione. La colonna *Supe (anom/cond)* riporta il totale della superficie delle particelle in anomalia rispetto al totale della superficie delle particelle condotte, per cuaa o per sezione.

Alla sinistra dei campi *CUAA* e *Cod.* (Codice Nazionale) sono visibili degli indicatori colorati: essi esprimono il grado di anomalia dell'azienda in percentuale: nella sua interezza nella lista aziende e a livello territoriale nella lista dei comuni.

È possibile visualizzare la decodifica di questi indicatori selezionando la tab *Legenda* collocata nella parte alta della finestra. Verrà mostrata la seguente classificazione:

- % anomalie = 0
- 0 < % anomalie < 25%

-  25 < % anomalie < 50
-  50 < % anomalie < 75%
-  75 < % anomalie < 100%

La combo collocata al disotto delle tab consente di filtrare i risultati della ricerca per percentuale di anomalie, sia navigando per *Soggetto* che per *Territorio*.

Selezionando un CUAA e cliccando il pulsante *Lavora* nella parte bassa della finestra verrà inserita in lavorazione l'intera azienda; automaticamente verrà popolata la lista dei soggetti in lavorazione nella finestra principale e verranno caricati i relativi strati GIS in grafica. Un'alternativa al comando *Lavora* è costituita da *Accoda*, che aggiunge il nuovo cuaa a quelli già presenti in lavorazione senza svuotare precedentemente il vassoio.

N.B.: inserendo un cuaa in elenco di lavorazione, il vassoio verrà precedentemente svuotato, perdendo i nominativi presenti al suo interno.

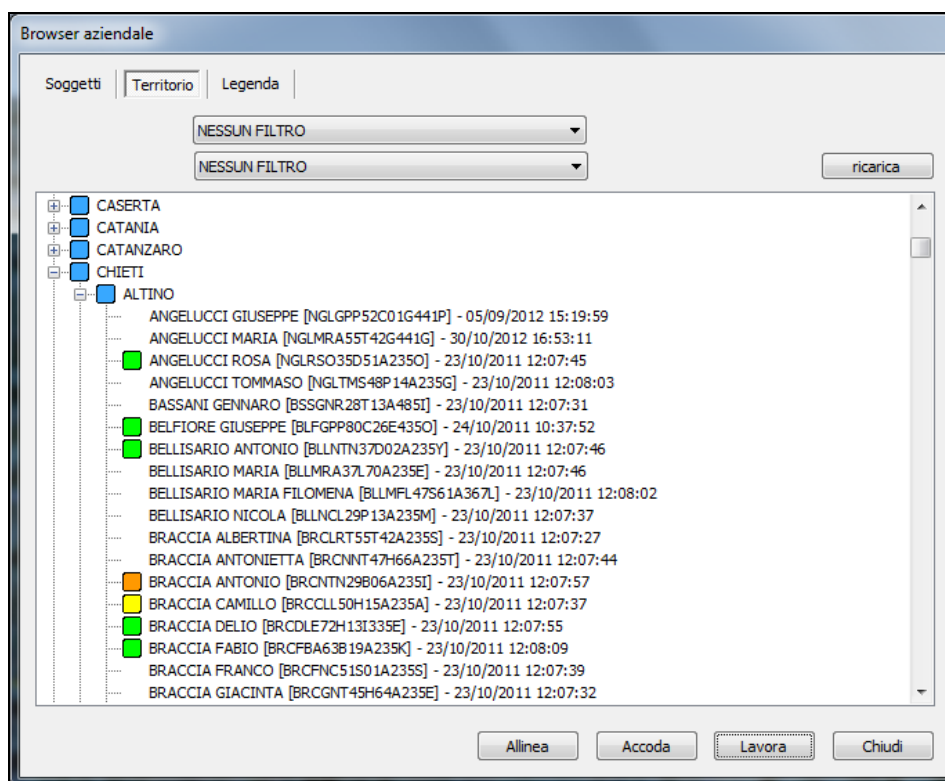
Il pulsante *Ricalcola lista* consente di eseguire il ricalcolo per tutti i cuaa mostrati nella lista in base ai criteri di ricerca inseriti. Per ricalcolare un singolo soggetto è necessario eseguire click destro sul record corrispondente e selezionare l'opzione *Ricalcola soggetto*. Dallo stesso menù è anche possibile selezionare l'opzione *Copia CUAA negli appunti*.

Eseguendo click destro su uno dei comuni riportati all'interno della lista comuni è possibile effettuare il ricalcolo di tutti i cuaa del comune.

Il comando *Controlla Istanza* permette di popolare la colonna Istanza con i valori *SI* se l'azienda presenta istanza di riesame aperta, oppure *NO* nel caso contrario.

È possibile passare alla modalità di navigazione per Territorio entrando direttamente a livello di uno specifico comune selezionandolo dalla lista comuni in modalità Soggetto. Facendo click destro verrà mostrata l'opzione *Vedi soggetti del comune*.

Eseguendola l'applicazione passerà automaticamente alla tab *Territorio* e si collocherà su provincia e comune esatti. Da qui è possibile selezionare un cuaa e, cliccando il pulsante *Lavora*, inserirlo in elenco lavorazione.



Selezionando un cuaa e facendo click destro è possibile visualizzare l'opzione *Vedi dettaglio soggetto*, che consente di tornare alla schermata di navigazione per soggetto con il nuovo cuaa impostato automaticamente in dettaglio.

Navigazione per territorio:

Selezionando la tab Territorio viene mostrata una struttura ad albero che riporta l'insieme delle provincie di competenza dell'operatore.

Cliccando sul nodo indicato dal simbolo + è possibile visualizzare i comuni della provincia selezionata; esplorando anche il nodo di un comune vengono visualizzati tutti i cuaa aventi particelle ricadenti all'interno del comune selezionato. Come nel caso affrontato con l'opzione *Vedi soggetti del comune* della navigazione per soggetto, sarà possibile selezionare un cuaa e metterlo in lavorazione, oppure visualizzarne il dettaglio con la funzione *Vedi dettaglio soggetto*, affrontata in precedenza.

Nella parte bassa della finestra sono riportati gli stessi comandi presenti per nella sezione di browsing per soggetti.

Allineamento della conduzione da fascicolo a GIS:

Dalla finestra di browsing è possibile lanciare il comando di allineamento della conduzione da fascicolo a GIS.

Tale operazione viene svolta selezionando un cuaa e cliccando il tasto *Allinea*, evidenziato nell'immagine seguente:

Browser aziendale

Soggetti Territorio Legenda

NESSUN FILTRO

CUAA/Denominazione: ZORZETTIG inizia con... contiene...

CUAA	Rag. Soc.	Data Calcolo	Istanza	Part (anom/cond)	Supe (ε)
ZRZNL568D46C758I	ZORZETTIG ANNALISA	03/07/2012 12:28:36	11/14	0/1989	
ZRZCRD27H26H229B	ZORZETTIG CORRADO	01/01/1970 00:00:00	??	??	
ZRZDNT41R29C758H	ZORZETTIG DANTE	01/01/1970 00:00:00	??	??	
ZRZFNC28R05C758L	ZORZETTIG FRANCESCO	01/01/1970 00:00:00	??	??	
ZRZGMN57S28C758O	ZORZETTIG GERMANO	02/07/2012 12:17:56	0/102	0/7708	
ZRZGPP33P14C758X	ZORZETTIG GIUSEPPE	01/01/1970 00:00:00	??	??	
ZRZMSM72S04C758A	ZORZETTIG MASSIMO	01/01/1970 00:00:00	??	??	
ZRZMRZ59E03C758H	ZORZETTIG MAURIZIO	01/01/1970 00:00:00	??	??	

Cod.	Nome Comune	Data Calcolo	Part (anom/cond)	Supe (anom/cond)
C758	CIVIDALE DEL FRIULI	03/07/2012 12:28:36	0/3	0/19898
H029	PREMARIACCO	03/07/2012 12:28:36	11/11	0/0

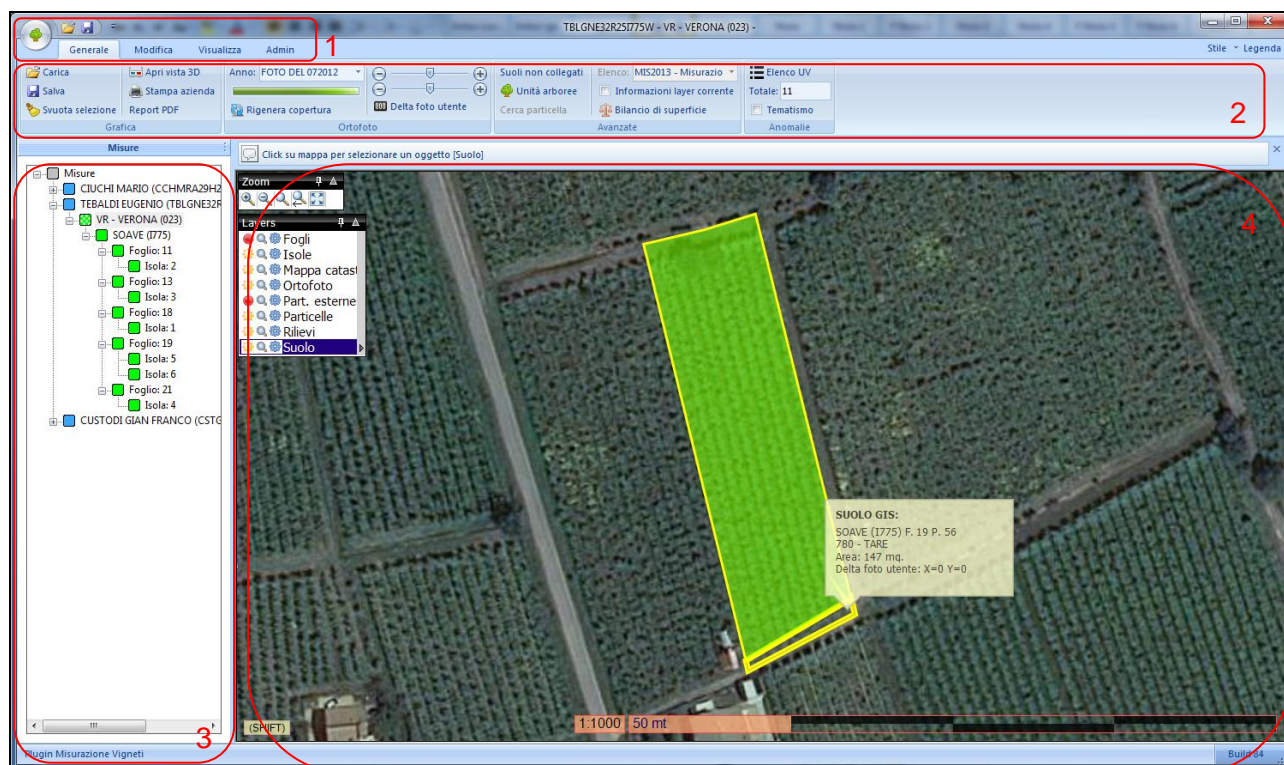
Ricalcola lista Controlla istanza **Allinea** Accoda Lavora Chiudi

Il comando risulta utile nel caso l'allineamento non abbia girato correttamente.

3.4.5. Caricamento di una Azienda e finestra principale

Una volta selezionata l'azienda da lavorare all'interno del browser, essa verrà caricata all'interno della *Finestra Grafica*; nella sezione *Misure* verrà invece mostrata, in una struttura ad albero, la composizione dell'azienda in lavorazione.

L'interfaccia assumerà l'aspetto riportato in figura:

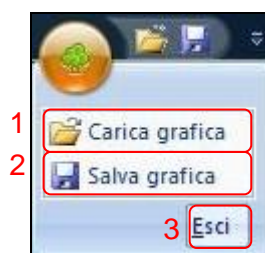


La schermata si compone dei seguenti elementi:

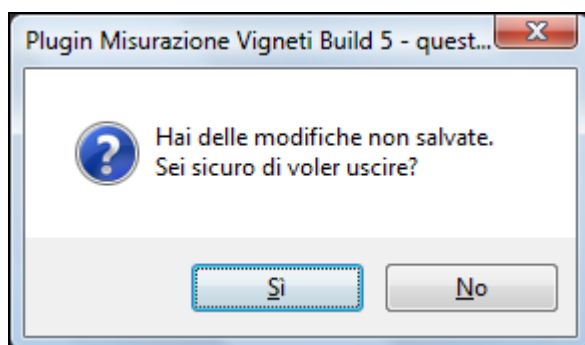
- 1) *Barra dei menù*;
- 2) *Pulsanti di opzione*;
- 3) *Lista dei soggetti*;
- 4) *Finestra Grafica*;

1) Barra dei menù

Cliccando il pulsante raffigurante l'icona di Plugin Misurazione Vigneti verrà visualizzato il menù riportato nell'immagine seguente:



- 1) Carica la grafica per il soggetto selezionato in lista;
- 2) Salva le lavorazioni effettuate;
- 3) Esci; tentando di uscire dall'applicazione senza effettuare il salvataggio delle lavorazioni effettuate verrà visualizzato il seguente messaggio di info:



Sul lato destro della barra è possibile selezionare lo stile grafico dell'interfaccia dal relativo menù a tendina (*Stile*).

È poi possibile effettuare la selezione tra quattro tab:

- **Generale:** contiene i comandi relativi alle funzioni principali (caricamento azienda e salvataggio lavorazioni, gestione ortofoto e shift, finestra gestione anomalie, ecc.)
- **Modifica:** riporta i comandi di editazione dell'uso del suolo e dei rilievi di suolo
- **Visualizza:** il menù contiene opzioni di configurazione del software, di gestione del vassoio e delle aziende da mandare in lavorazione, e degli strati aggiuntivi
- **Admin:** mostra funzionalità di autorizzazione sulle richieste di competenza, e consente di eseguire alcune procedure massive destinate ad utenti di tipo amministratore.


2) Pulsanti di opzione


Ognuna delle quattro tab raccoglie i pulsanti di opzione in vari gruppi; vediamoli nel dettaglio:


Generale - Grafica:




consente di caricare in grafica gli elementi GIS relativi al soggetto selezionato nella lista dei soggetti. Tale operazione è fondamentale per poter poi andare ad editare i vari poligoni suolo.

 **Salva** permette di salvare e inviare in remoto le lavorazioni e le edizioni svolte sulla postazione locale.

 **Svuota selezione** elimina *tutte* le selezioni attive su poligoni GIS, anche su layers diversi. Facendo click destro sul mouse è invece possibile annullare tutte le selezioni per il solo layer attivo.

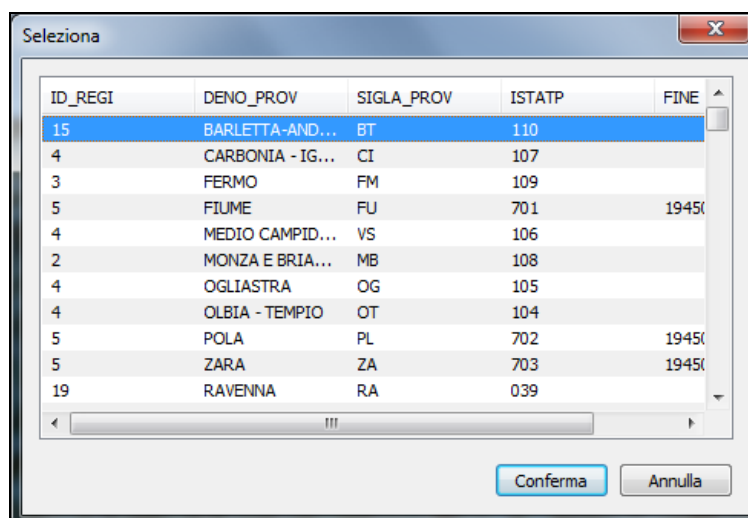
 **Apri vista 3D** consente di aprire una finestra pop-up dove verrà visualizzata la zona di interesse tramite un modello tridimensionale; i layers riportati sono tre: ortofoto, particelle e tematismo dell'uso del suolo. Sono tutti attivabili/disattivabili tramite i flag presenti nella parte bassa della finestra.

 **Stampa azienda** il comando consente di generare un file in formato PDF che riporta la stampa delle particelle che costituiscono l'azienda caricata in grafica.

Report PDF il comando apre un menù che propone tre opzioni:

- *Particelle da controllare per possibile variazione*: consente di generare un report in formato PDF che estrae le particelle da verificare per le province di competenza dell'utente. Tali particelle si intendono "da verificare" in quanto l'applicazione del refresh ha individuato una variazione rispetto alla situazione precedente.

Selezionando questa opzione viene aperta l'interfaccia *Seleziona*, dalla quale è possibile indicare la provincia per la quale ottenere gli estremi delle particelle da verificare:



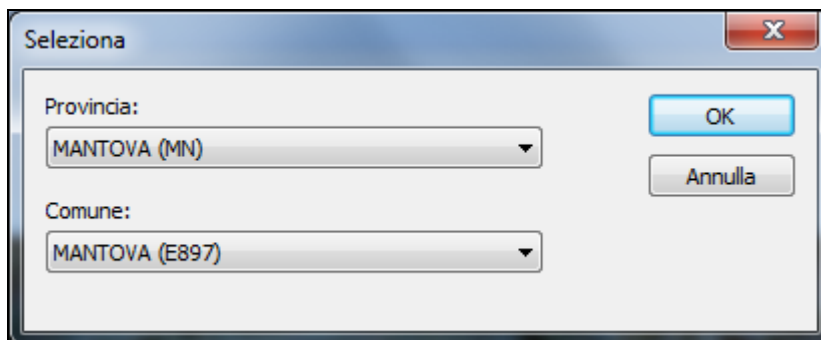
Selezionata la provincia e cliccato *Conferma* si dà il via alla generazione del report in formato PDF.

- *Particelle modificate da lavorazioni back office*: consente di generare un report in formato PDF che estrae le particelle che hanno subito lavorazioni in fase di Back Office. L'interfaccia di selezione della provincia e la modalità di esecuzione del report sono del tutto analoghi a quelli relativi alle particelle da controllare per possibile variazione.

- *Particelle in anomalia UNAR.VITE*: viene prodotto un report PDF delle particelle anomale di un comune con indicati gli estremi catastali e il dettaglio delle anomalie UNAR.VITE rilevate (A1, A2, A3, A4 e/o A5).


In testa al report è indicato l'ultimo aggiornamento del dato (ovvero la data di ultimo ricalcolo delle anomalie).

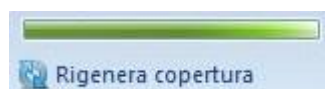
Selezionando questa opzione viene aperta la finestra Seleziona, che consente di indicare la provincia (prima combo-box) e successivamente il comune (seconda combo-box) per il quale ottenere la lista particelle anomale:



Definito il comune e cliccato *Ok* si dà il via alla generazione del report in formato PDF.

Generale - Ortofoto:

Anno  cliccando sulla combo è possibile selezionare l'annualità di ortofoto che si desidera caricare all'interno della finestra grafica.



consente di ricaricare l'ortofoto selezionata; la barra di progressione collocata sopra il pulsante informa sullo stato di avanzamento dell'operazione.

N.B.: nel caso il centro dell'ortofoto della vista ricada all'interno di un poligono di Shift ortofoto, esso verrà applicato automaticamente alle foto visualizzate in grafica.



le due scroll bar permettono di impostare il delta da applicare all'ortofoto di sfondo lungo le due coordinate x ed y. È possibile variare le impostazioni di default tramite trascinamento del cursore, o tramite i pulsanti + e -. Ogni click corrisponderà ad uno shift di un metro. Sostando con il puntatore del mouse sopra le barre comparirà una tooltip informativa sulla coordinata di riferimento e lo shift ad essa applicato. Lo shift massimo consentito è di 50 metri in positivo e in negativo.



cliccando il comando vengono visualizzate quattro opzioni:

Imposta delta da click: applica lo shift all'ortofoto collocando un punto di origine e uno di destinazione. I due punti vengono definiti attraverso click del mouse e determinano la movimentazione delle due slide bar delle coordinate w e y.

Leggi valori da suolo/part. sel.: consente di applicare lo shift memorizzato per la particella selezionata in grafica.

Imposta valori su suolo/part. sel.: consente di memorizzare lo shift applicato alla particella selezionata tramite le due slide bar delle coordinate x e y.


Azzerà delta corrente: consente di resettare eventuali shift applicati all'ortofoto tramite le barre collocate immediatamente sopra.

Generale -Avanzate:

Suoli non collegati utilizzato dopo aver selezionato un particella, mostra tutti i poligoni suolo presenti sulla stessa aventi codice 410 o 651 e nessuna unar collegata.


Unità arboree consente di aprire la finestra di visualizzazione e gestione delle unità arboree relative all'elemento selezionato.

Cerca particella consente di visualizzare una finestra informativa sulla particella selezionata in grafica; verranno forniti gli estremi catastali, oltre alla possibilità di effettuare lo zoom sulla particella oggetto di selezione.

Elenco  permette di effettuare la selezione dell'elenco di lavorazione tra quelli proposti all'interno della combo.

☐ **Informazioni layer corrente** permette di attivare una finestra che fornirà informazioni sull'oggetto GIS selezionato in grafica.

Info layer	
Campo	Valore
Estremi catastali	
Cod. Naz.	G148
Comune	ORVIETO
Foglio	251
Part./Sub.	27
Info	http://sem4.sian.it/siticastato/sitiviewer/storia...
Delta foto utente	
Delta X	0
Delta Y	0
Altri dati	
DATA_INIZIO_VAL	13/03/2007 07:27:24
DATA_FINE_VAL	31/12/9999 00:00:00
FLAG_ANOM	0
PARTICELLA	27
FLAG_MODI	1
Geometria	
Area (mq.)	16199.1
Perimetro (m.)	502.085

Cliccando l'icona  collocata in corrispondenza del campo *Info*, viene aperto il modulo web di consultazione delle informazioni per la particella di riferimento.

Bilancio di superficie apre una maschera che consente di selezionare, tramite un menu a tendina, una delle particelle modificate nel corso della sessione di lavoro corrente. A fronte della selezione di una particella viene mostrato un bilancio meramente quantitativo riassuntivo delle superfici presenti prima e dopo l'intervento (raggruppandole per codice varietà):

Bilancio di superficie		
Part. corrente: SOAVE (I775) - F. 0019 - P. 00056		
Varietà	Prima (mq.)	Dopo (mq.)
- VITE (410)	4563	0
+ FABBRICATO GENERICO - STRADA (660)	0	594
+ SEMINATIVO DA FOTOINTERPRETAZIO...	0	3968
TARE (780)	147	147


Per ognuna delle varietà elencate sono popolate due colonne, che esprimono la superficie (in metri quadri) prima e dopo la lavorazione sul suolo.

Nella colonna all'estrema sinistra, al fianco di ogni varietà, un indicatore logico o matematico esprime con immediatezza l'andamento della superficie:


- varietà scomparsa del tutto dopo l'intervento;
- + varietà comparsa a seguito dell'intervento;
- < varietà la cui superficie è stata ridotta dall'intervento;
- > varietà la cui superficie è stata aumentata dall'intervento;

Se non compare alcun indicatore, la superficie della varietà corrispondente è rimasta invariata a seguito della lavorazione.

Generale - Anomalie:

 **Elenco UV** consente di visualizzare una maschera riportante l'elenco delle anomalie (se presenti).

Totale: 4 mostra il numero di anomalie riferite alle particelle dell'azienda caricata.

 **Tematismo** attiva la tematizzazione dei poligoni GIS particelle dell'azienda, a seconda del grado di gravità delle anomalie; il tematismo può essere di colore:

- *Trasparente*, sulla particella non esistono elementi riconducibili al vino (poligoni GIS vino, Unità vitate, ecc.);
- *Verde*, indica l'assenza di anomalie;
- *Giallo*, indica la presenza di anomalie rientrante in una delle categorie A3, A4, A5;
- *Arancio*, indica la presenza di poligoni GIS vino ma assenza di unità arboree sulla particella (A1);
- *Rosso*, indica l'assenza di poligoni GIS vino ma presenza di unità arboree sulla particella (A2).


N.B.: perché i comandi di editing funzionino correttamente è necessario avere precedentemente bloccato il foglio sul quale si sta per effettuare la lavorazione; il blocco può essere attivato dal menù contestuale del foglio dalla lista soggetti (vedi paragrafo seguente).


Modifica - Rilievi:

Versione del 04/02/2014	Manuale Plugin Vino	Pagina 28 di 84
----------------------------	---------------------	--------------------


 **Disegna** visualizza le tre opzioni:

- 1) *Nuovo rilievo palo-palo*: cliccando questo comando vengono proposte le seguenti opzioni.
 - *Poligono*: accede all'editing grafico permettendo di tracciare, tramite click consecutivi del mouse, un poligono di rilievo all'interno della finestra grafica. Per una descrizione più dettagliata della funzione fare riferimento al paragrafo 3.4.8.)
 - *Linea*: accede all'editing grafico permettendo di tracciare, tramite click consecutivi del mouse, una linea di rilievo all'interno della finestra grafica. Per una descrizione più dettagliata della funzione fare riferimento al paragrafo 3.4.8.)
- 2) *Ricava rilievo palo-palo da...*: cliccando questo pulsante vengono proposte le seguenti opzioni.
 - *da poligono GPS*: consente la generazione di un poligono di rilievo da un poligono GPS caricato in grafica. Per una descrizione più dettagliata della funzione fare riferimento al paragrafo 3.4.9.
 - *da linea GPS*: consente la generazione di un poligono di rilievo da una linea GPS caricata in grafica. Per una descrizione più dettagliata della funzione fare riferimento al paragrafo 3.4.9.
 - *da shapefile caricato*: consente la generazione di un poligono di rilievo partendo dal poligono di uno shapefile caricato in finestra grafica. Per una descrizione più dettagliata della funzione fare riferimento al paragrafo 3.4.10.
- 3) *Aree di servizio del rilievo sel*: cliccando questo comando vengono proposte tre opzioni di generazione e modifica delle aree di servizio per i rilievi (*Crea automaticamente*, *Modifica manualmente*, *Cancella se presenti*). Per una descrizione più dettagliata delle funzioni fare riferimento al paragrafo 3.4.11.

 **Genera suolo** consente di generare poligoni suolo a partire da un poligono di rilievo vino. Per una descrizione più dettagliata di tale funzione fare riferimento al paragrafo 3.4.10.

 **Apri scheda** permette di tornare ad aprire e modificare (prima del salvataggio e quindi dell'invio dei dati al sistema centrale) la scheda relativa ad un poligono di rilievo editato.

Modifica - Uso del suolo:

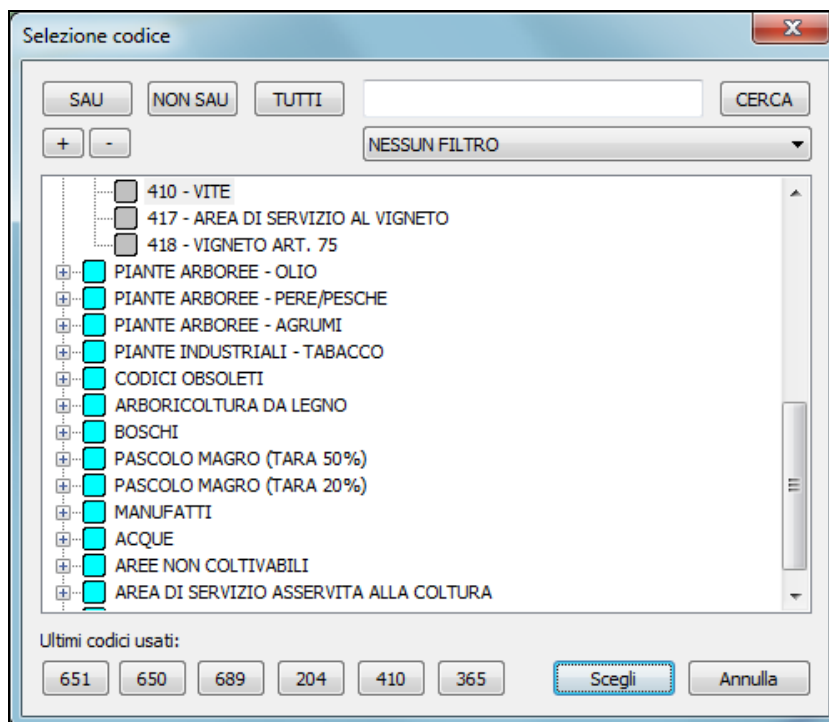
 **Disegna** il comando *Disegna* permette di editare nuovi poligoni di uso del suolo; una volta selezionato tale comando, verranno proposte due modalità di disegno:

- *Nuovo poligono*: presenta le opzioni *Ritaglia presenti* (il poligono editato ritaglierà i poligoni esistenti) e *Ritaglia disegnato* (il poligono editato verrà ritagliato dai poligoni esistenti);
- *Nuova linea*: consente di generare poligoni partendo da un buffer applicato alla linea tracciata in grafica tramite click consecutivi del mouse. Anche il disegno linea presenta le opzioni *Ritaglia presenti* e *Ritaglia disegnato*, che funzionano in maniera del tutto analoga a quelli della modalità di disegno poligono da vertici.
- *Utilizza area disponibile*: consente di creare un poligono di uso del suolo che riempia l'area disponibile sullo strato *suolo*. Nel caso si utilizzi il comando *Utilizza area disponibile* verrà visualizzata direttamente la finestra di *Selezione Codice*.

Una volta selezionata la modalità di disegno più adatta, è necessario collocare i vertici del nuovo poligono all'interno della finestra grafica tramite click consecutivi del mouse. Nel caso si utilizzi la modalità di disegno da linea, è possibile impostare la larghezza del buffer da applicare tramite i tasti + e -.

Per chiudere il poligono o la linea disegnati eseguire click destro.


Verrà visualizzata la finestra di selezione del codice coltura da associare al poligono.




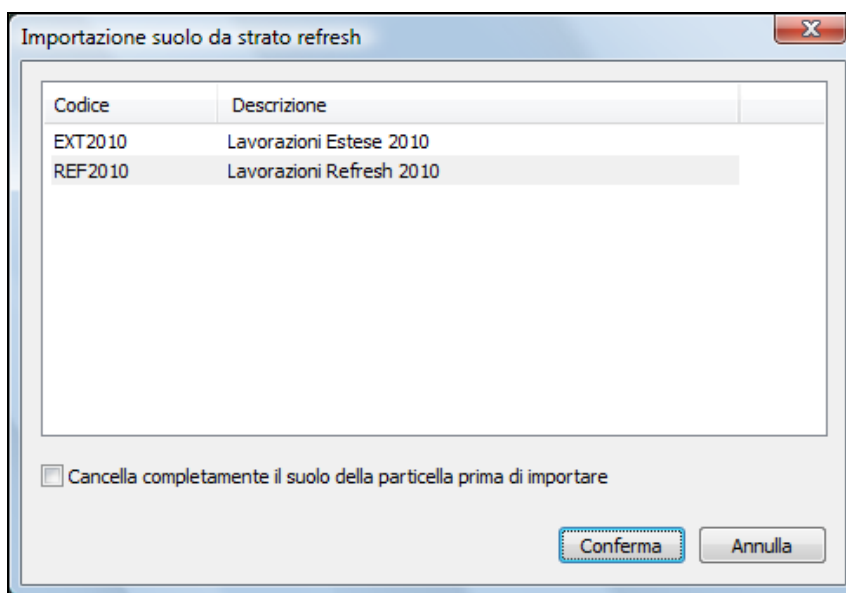
Nella parte alta sono riportati tre pulsanti che permettono di mostrare nell'albero dei codici rispettivamente i codici SAU, non SAU oppure tutti. I tasti + e – consentono di espandere e chiudere i nodi mostrati.

Nella parte bassa sono riportati gli ultimi sei codici utilizzati in altrettanti bottoni.

Cliccare *Scegli* per assegnare il codice selezionato o *Annulla* per uscire.

 **Cancella** consente di cancellare uno o più poligoni di uso del suolo selezionati all'interno della finestra grafica.

 **Importa** permette di importare il suolo di una particella selezionata da uno strato refresh; cliccato il comando verrà visualizzata la finestra riportata nell'immagine seguente:



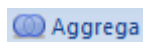
Selezionare lo strato refresh dal quale si desidera reimportare il suolo e cliccare su Conferma; premere Annulla per uscire.

Per cancellare tutti i poligoni di uso del suolo presenti sulla particella prima che venga reimportato il suolo da refresh, attivare l'apposito flag collocato nella parte bassa della finestra.



Taglia

permette di dividere un poligono di suolo in due o più poligoni aventi la stessa destinazione d'uso.



Aggrega

consente di visualizzare le seguenti tre opzioni:

Aggrega poligoni selezionati: nel caso il codice non fosse lo stesso, verrà visualizzata la finestra riassegnazione del codice, in modo da poter selezionare la destinazione del nuovo poligono nato dalla fusione dei due precedenti.

Aggrega tutti i suoli a parità di codice: consente di unire due o più poligoni di uso del suolo a parità di codice coltura.

Aggrega tutti i suoli a parità di codice (escludi compatibili con arboree): consente di unire due o più poligoni di uso del suolo a parità di codice coltura, escludendo quelli compatibili con unità arboree (es.: 410, 685, ecc...).



Cambia codice

permette di riassegnare il codice di utilizzo ad un poligono suolo.

Cod. corrente: 0

visualizza il codice di uso del suolo memorizzato tramite la funzione *Copia Codice*, e quindi assegnabile ai poligoni di uso del suolo tramite la funzione *Incolla codice*. Sostando sulla casella per qualche secondo, una tooltip mostrerà la descrizione del codice corrente.



Copia codice

permette di memorizzare il codice coltura di un poligono di uso del suolo precedentemente selezionato.



Incolla codice

consente di assegnare il codice coltura corrente (memorizzato tramite la funzione *Copia codice*) ad un poligono di suolo selezionato in finestra grafica.

Modifica - Avanzate:

Modifica poligono

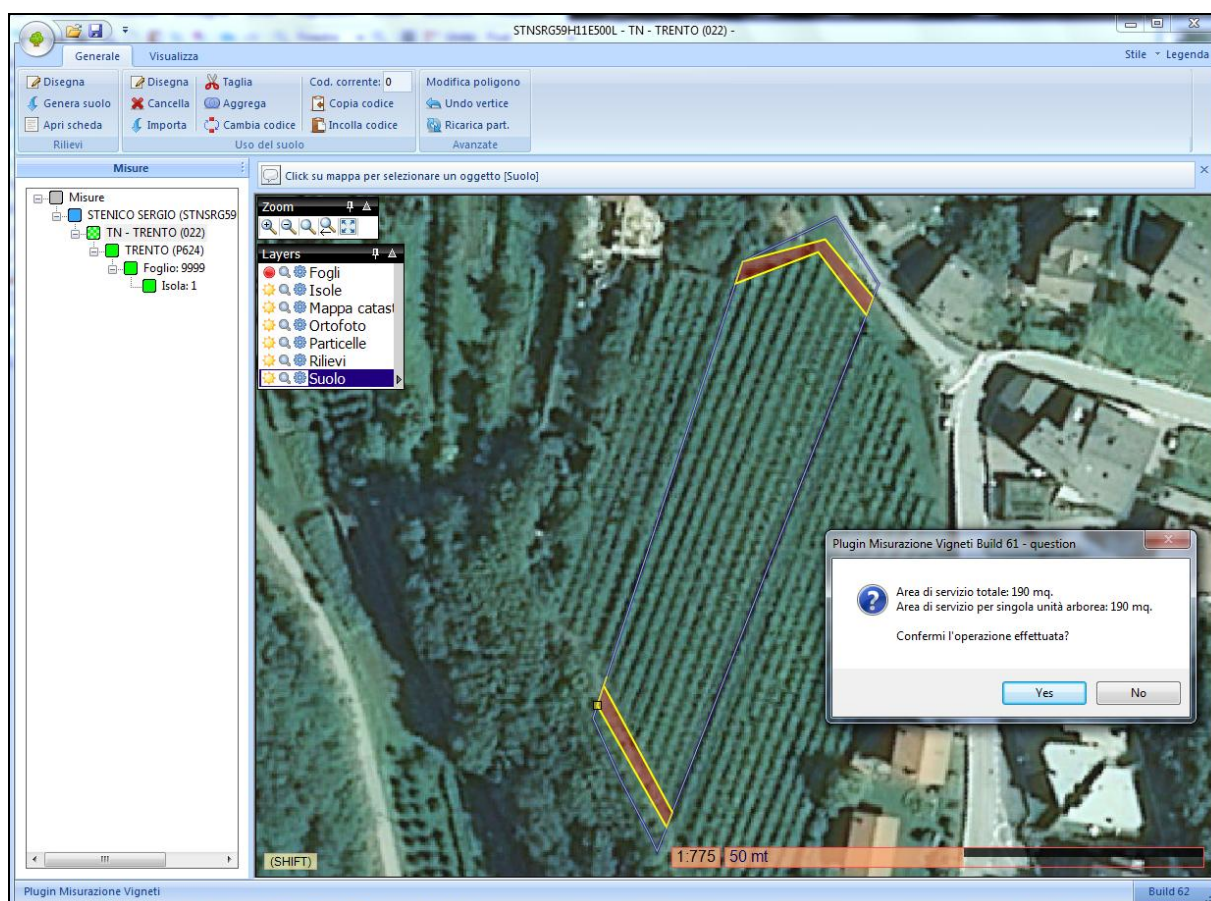
consente di visualizzare le seguenti opzioni:

Sposta vertici: vengono visualizzati i vertici dei poligoni di suolo; possono essere trascinati per cambiare la forma dei poligoni di uso del suolo.

Raggiungimento area: consente di estendere o ridurre un poligono di uso suolo precedentemente selezionato, fino a raggiungere l'area specificata nella casella di testo visualizzata. L'area del poligono varierà per approssimazione in base all'area inserita; la riduzione dell'area si arresterà automaticamente nel momento in cui si verrebbero a creare buchi o isole. In estensione, il poligono generato non potrà invece uscire dal limite della particella.

Aggiungi area di servizio a poligono art.75: per utilizzare il comando, è necessario selezionare un poligono articolo 75 che abbia una unità arborea collegata; disegnare il nuovo poligono comprensivo dell'area di servizio, collocando i vertici con click consecutivi del mouse e chiudendolo tramite click destro.

Viene evidenziata (in rosso) l'area di servizio come differenza con il poligono palo-palo; inoltre compare un messaggio che ne riporta la superficie, chiedendo se si desidera confermare l'operazione:



Cliccando su *Si* viene aggiornata la geometria del poligono 410, seguendo quella tracciata manualmente e comprensiva dell'area di servizio.

Accedendo alla Finestra di Gestione Unar per la particella in lavorazione, è possibile notare che viene riportato il valore dell'area di servizio nell'apposito campo:

Versione del 04/02/2014	Manuale Plugin Vino	Pagina 32 di 84
----------------------------	---------------------	--------------------



Gestione unità arboree

Mostra solo suoli e unità arboree compatibili con: 1 - VINO

Uso del suolo: Operazioni

Particella	Area	Varietà	Descrizione
(P624) 9999 015...	2855	410	VITE

Unità arboree: Sel. Operazioni

Particella	A5	Tipo	Area	Serv.	Varietà	Descrizione
 (P624) 9999 015...		VINO	2665	190	298	CHARDONNAY B.

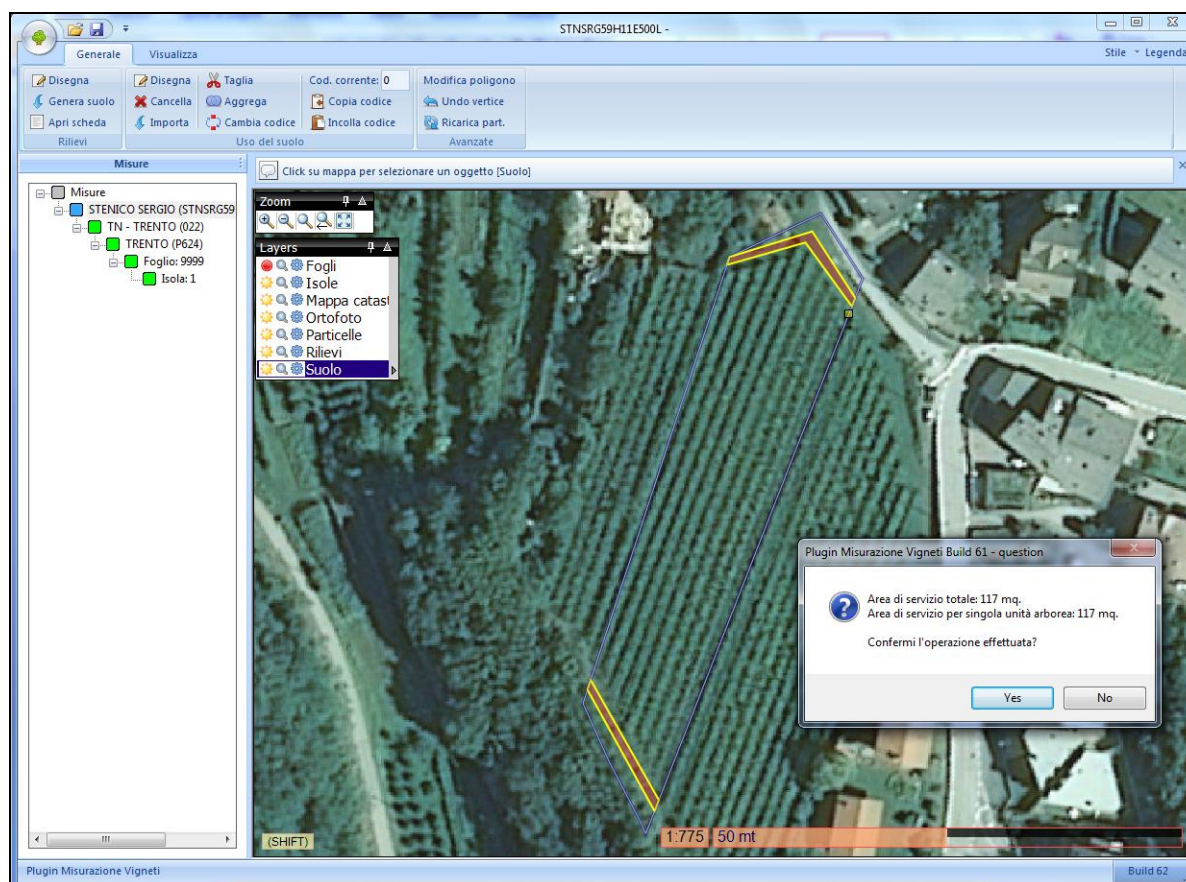
Informazioni particella selezionata:

TRENTO (P624)	mq.
Area particella:	3043
Area unar VITE:	2665
Area poligoni compatibili vitati:	0
Area specializzata VITE:	2855

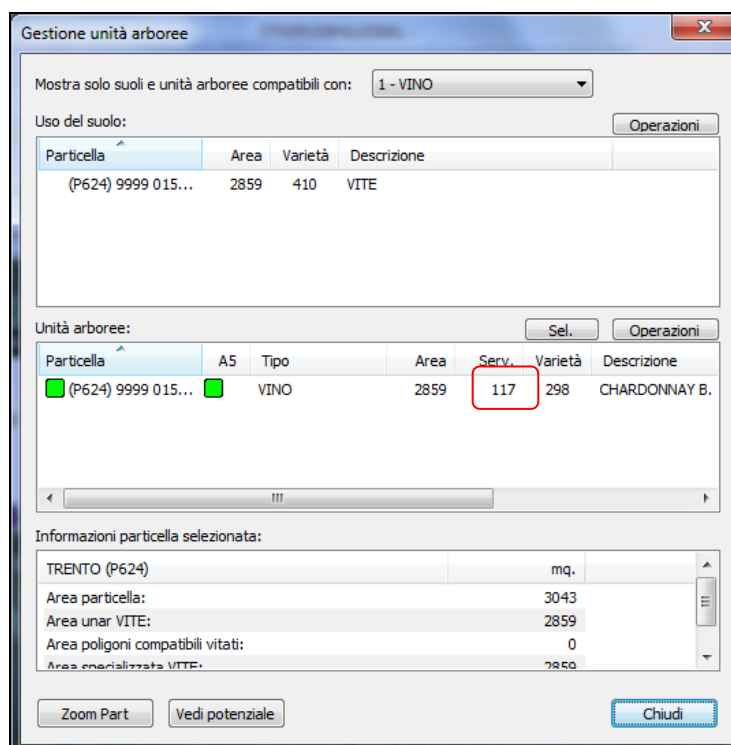
Zoom Part Vedi potenziale Chiudi


Ricava poligono art.75 da vigneto: per utilizzare il comando, è necessario selezionare un poligono comprensivo di aree di servizio che abbia una unità arborea collegata; disegnare il poligono palo-palo dell'articolo 75, collocando i vertici con click consecutivi del mouse e chiudendolo tramite click destro.


Viene evidenziata (in rosso) l'area di servizio come differenza con il poligono palo-palo; inoltre compare un messaggio che ne riporta la superficie, chiedendo se si desidera confermare l'operazione:




Cliccando su *Sì* viene aggiornato il campo relativo all'area di servizio, come è possibile verificare accedendo alla finestra di Gestione Unità arboree per la particella in lavorazione:



 **Undo vertice** consente, in fase di editing o di ritaglio di eseguire l'undo sull'ultimo vertice collocato in finestra grafica.

 **Valida part.** permette di validare la particella selezionata, depennandola dalla lista delle particelle da validare.

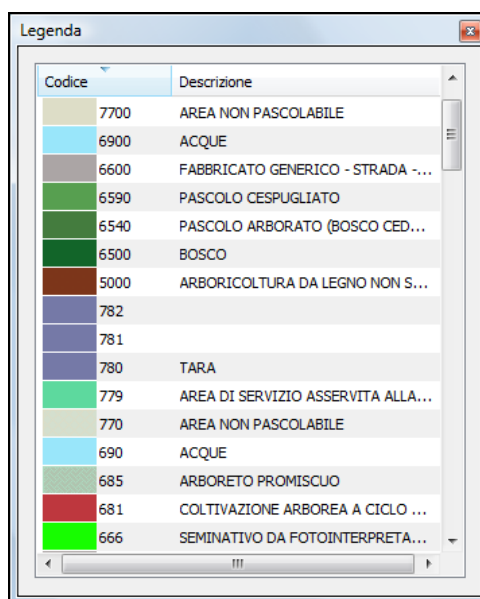
 **Ricarica part.** ricarica da remoto le sole particelle selezionate in grafica, ripristinando la situazione di partenza prima dell'intervento dell'operatore. In questo modo l'utente può ricaricare solamente alcune particelle senza perdere il lavoro effettuato su tutte e prima del salvataggio.

Visualizza - Visualizza:


 **Reimposta stili** permette di ripristinare le impostazioni iniziali dei layer vettoriali, annullando le personalizzazioni.


 **Tema suolo** permette, se attivato, di visualizzare una tematizzazione dei poligoni di suolo per codice coltura.


 **Legenda tema** consente, se attivato, di visualizzare la legenda del tematismo per codice coltura:

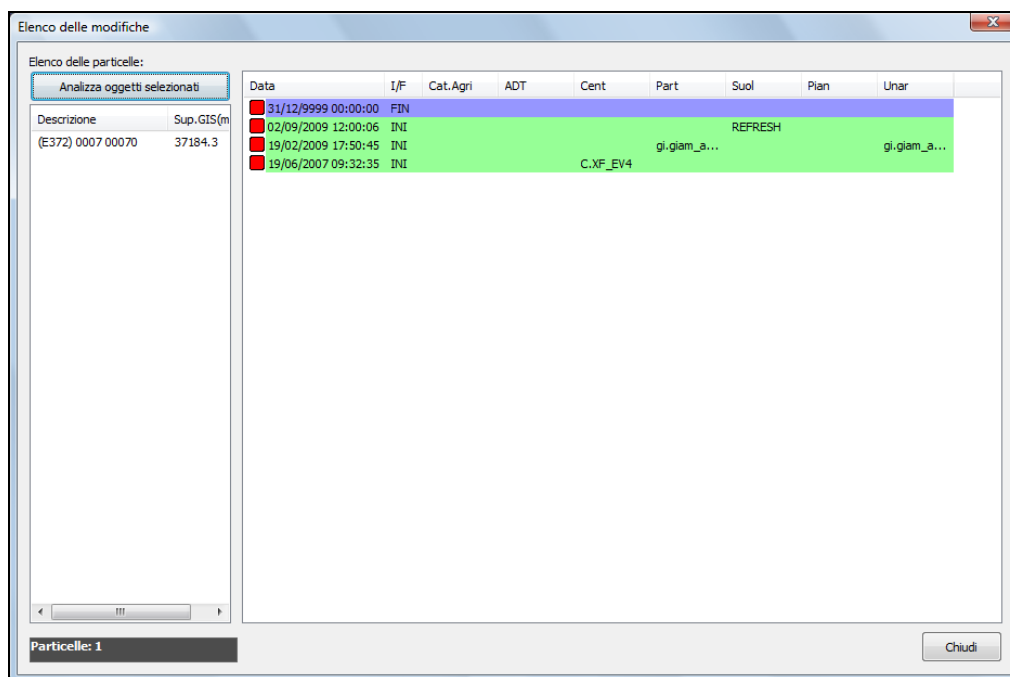


Codice	Descrizione
7700	AREA NON PASCOLABILE
6900	ACQUE
6600	FABBRICATO GENERICO - STRADA -...
6590	PASCOLO CESPUGLIATO
6540	PASCOLO ARBORATO (BOSCO CED...
6500	BOSCO
5000	ARBORICOLTURA DA LEGNO NON S...
782	
781	
780	TARA
779	AREA DI SERVIZIO ASSERVITA ALLA...
770	AREA NON PASCOLABILE
690	ACQUE
685	ARBORETO PROMISCUO
681	COLTIVAZIONE ARBOREA A CICLO ...
666	SEMINATIVO DA FOTOINTERPRETA...


 **Misura** consente di effettuare misure di perimetro e area in finestra grafica; è possibile collocare un numero desiderato di vertici tramite click del mouse; al momento della chiusura del segmento o del poligono tracciato (tramite click destro), una message box riporterà le misure di perimetro e area.

 **Inverti colori mappa** permette di visualizzare correttamente le mappe catastali di sfondo che al momento del caricamento mostrano i colori invertiti.

 **Sinottico** permette di visualizzare la finestra *Elenco delle modifiche*, riportata nell'immagine seguente:



Selezionando uno o più oggetti GIS all'interno della finestra grafica, e cliccando il pulsante *Analizza oggetti selezionati*, sarà popolata la lista *Elenco delle particelle*. Cliccando su un elemento della lista, nel box a destra verrà mostrato il sinottico delle lavorazioni effettuate sulla selezione attiva. Premere *Chiudi* per uscire dalla finestra *Elenco delle modifiche*.

 **Part. modificate** attivando il flag, le particelle modificate nelle sessione di editing vengono tematizzate in verde. Questa funzione, associata a quella di *Bilancio di superficie*, consente di avere un riscontro immediato delle variazioni apportate alle particelle editate nella sessione corrente.

Part. da verificare consente di selezionare tra due opzioni:

- *Elenco da controllare per possibile variazione*: riporta elenco delle particelle da verificare perché variate, ad esempio a seguito di lavorazioni Refresh;
- *Elenco modifiche da lavorazione B.O.*: riporta elenco delle particelle da verificare perché variate, ad esempio a seguito di lavorazioni Back office;

Entrambe le opzioni consentono di visualizzare una finestra di riepilogo delle provincie che hanno particella da verificare:

ID_REGI	DENO_PROV	SIGLA_PROV	ISTATP	FINE
17	ASTI	AT	005	
20	AREZZO	AR	051	
3	ASCOLI PICENO	AP	044	
5	UDINE	UD	030	
9	CHIETI	CH	069	
15	BARI	BA	072	
18	AVELLINO	AV	064	

Selezionare una provincia e premere *Conferma* ; dopo un breve tempo di elaborazione viene aperta la lista *Particelle da verificare*, riportata nell'immagine seguente:

Sigla prov.	Comune	Cod. naz.	Foglio	Particella	Sub.	Data segn.
CH	ALTINO	A235	2	00329		17/05/2013 15:11:02
CH	ALTINO	A235	4	00000		17/05/2013 15:08:22
CH	ALTINO	A235	4	00013		17/05/2013 15:11:00
CH	ALTINO	A235	4	00014		17/05/2013 15:11:00
CH	ALTINO	A235	4	00015		17/05/2013 15:11:00
CH	ALTINO	A235	6	00018		17/05/2013 15:11:00
CH	ALTINO	A235	6	00020		17/05/2013 15:11:00
CH	ALTINO	A235	6	00021		17/05/2013 15:11:00
CH	ALTINO	A235	6	00022		17/05/2013 15:11:00
CH	ALTINO	A235	6	00023		17/05/2013 15:11:00
CH	ALTINO	A235	6	00290		17/05/2013 15:11:00
CH	ALTINO	A235	6	00291		17/05/2013 15:11:00
CH	ALTINO	A235	12	00016		17/05/2013 15:11:05
CH	ALTINO	A235	12	00024		17/05/2013 15:10:59
CH	ALTINO	A235	12	00049		17/05/2013 15:10:59
CH	ALTINO	A235	12	00083		17/05/2013 15:10:59
CH	ALTINO	A235	12	00084		17/05/2013 15:10:59
CH	ALTINO	A235	12	00085		17/05/2013 15:10:59
CH	ALTINO	A235	12	00094		17/05/2013 15:10:59
CH	ALTINO	A235	12	00111		17/05/2013 15:10:59
CH	ALTINO	A235	12	00158		17/05/2013 15:11:02
CH	ALTINO	A235	12	00426		17/05/2013 15:11:02
CH	ALTINO	A235	12	00429		17/05/2013 15:11:02
CH	ALTINO	A235	12	00481		17/05/2013 15:11:02

La lista, oltre ad offrire numerose informazioni in merito alle particelle segnalate (provincia, estremi catastali, data segnalazione) consente di effettuare una verifica in finestra grafica. Selezionando la particella desiderata dall'elenco e cliccando il tasto *Naviga*, essa verrà immediatamente messa in lavorazione. Per uscire dalla finestra *Particelle da verificare*, premere il tasto *Chiudi*.

Visualizza - Vassoio:



permette di ricaricare l'elenco dei soggetti presenti in vassoio.

Svuota consente di cancellare tutti i cuaa inseriti in vassoio.

Browser permette di accedere alla finestra *Browser aziendale*, che verrà affrontata dettagliatamente al paragrafo 3.4.2.5.

Naviga territorio consente di aprire la finestra *Navigazione Territoriale*:

Da qui è possibile selezionare l'entità territoriale da visualizzare in grafica, indicando i suoi estremi catastali (Provincia e Sezione da combo, mentre Foglio, Particella e Sub per digitazione). Per confermare e caricare automaticamente in grafica l'entità indicata premere **OK**; per uscire cliccare **Annulla**.

Aggiorna guida DB permette di visualizzare la finestra riportata nell'immagine seguente:

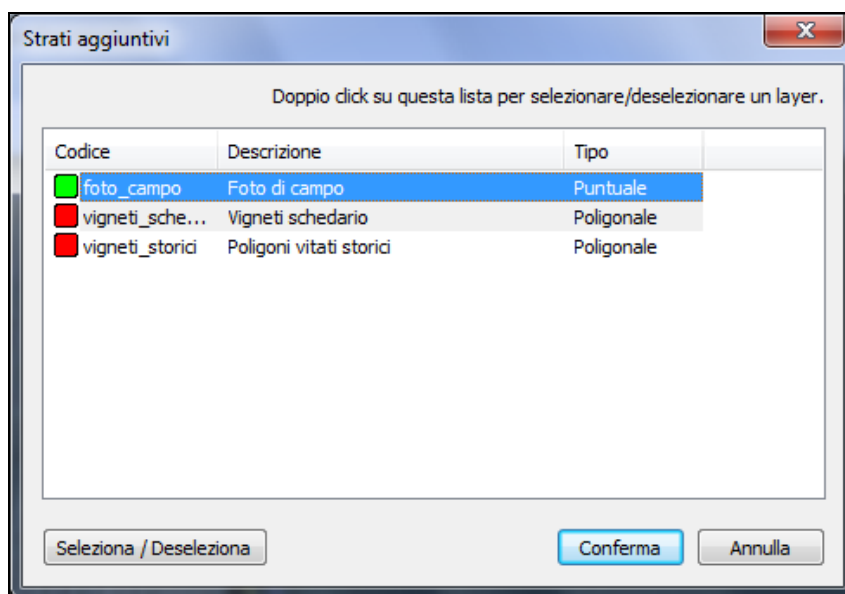
Soggetti	Tempo
Totali: 0	Avvio: 00/00/00 00:00:00
Corrente: 0	Esecuzione: 00:00:00
Errati: 0	Stimato: 00:00:00

Da qui è possibile eseguire il ricalcolo delle anomalie per singolo soggetto (inserendo il CUAA), singolo comune (inserendo il codice fiscale) o per tutti i soggetti (attivando l'apposito flag). Cliccare il pulsante *Avvia* per fare partire la procedura. È possibile osservare l'avanzare della situazione tramite la progress bar e il box sottostante, dove sono riportati i soggetti totali, quelli aggiornati, gli errati, oltre ad informazioni di vario tipo sui tempi di esecuzione.


N.B.: il ricalcolo di tutti i soggetti comporta tempi di elaborazione piuttosto lunghi; questo tipo di ricalcolo deve essere eseguito solamente da utenti di tipo Amministratore.


Visualizza - Strati aggiuntivi:

 **Seleziona** apre la finestra riportata nell'immagine seguente:



Facendo doppio click su uno degli elementi riportati all'interno della lista, esso diventerà attivo, e l'icona collocata nel campo codice varierà diventando verde. È possibile effettuare la stessa selezione cliccando su un elemento della lista e variandone lo stato con il pulsante *Seleziona/Deseleziona*. Cliccare *Conferma* per inserire lo strato aggiuntivo nella finestra dei layer collocata all'interno della finestra grafica, *Annulla* per uscire.

 **Aggiorna** permette di aggiornare in grafica gli strati aggiuntivi caricati.

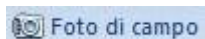
 **Carica pol. GPS** permette di caricare in grafica i poligoni e le linee GPS ottenuti tramite rilievi di campo.

Rilievo esterno consente di gestire le operazioni di vario tipo inerenti file shape. Selezionando questo comando, vengono visualizzate le seguenti opzioni:

- *Carica rilievo esterno*: apre una finestra di Esplora risorse che permette di selezionare file system il file da caricare;
- *Pulisci rilievo esterno*: consente di eliminare dalla visualizzazione in grafica il file caricato;
- *Avvia calibrazione*: apre la finestra di calibrazione del file di rilievo esterno;
- *Applica calibrazione*: applica in grafica la nuova calibrazione del rilievo esterno definita collocando i punti di calibrazione;

- **Reset calibrazione:** consente di resettare i valori di calibrazione impostati, in modo da riportare il file di rilievo esterno alla sua posizione originaria;
- **Termina calibrazione:** consente di uscire dalla sessione di calibrazione, confermando i valori impostati.

Le funzionalità del comando sono descritte maggiormente nel dettaglio al paragrafo 3.4.16.



il comando consente di effettuare il caricamento di Foto di campo.

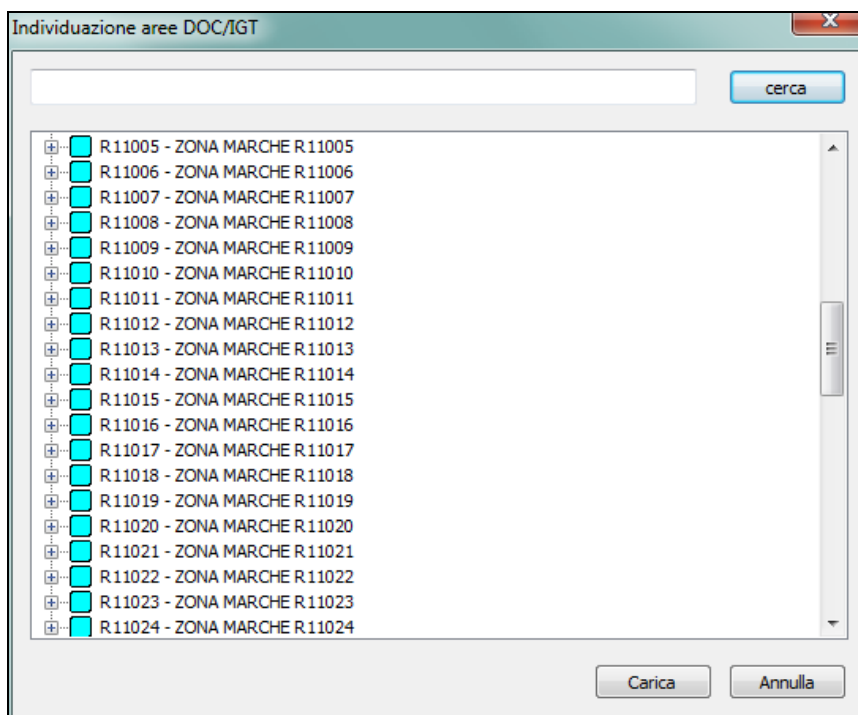
Part. esterne carica in finestra grafica le particelle esterne rispetto all'azienda in lavorazione. Una volta caricate, le particelle esterne sono normalmente consultabili attraverso le funzioni informative del software.

Il comando funziona solo a scale di zoom relativamente basse, in modo da non appesantire eccessivamente l'applicazione, rallentando le lavorazioni.



attivando il pulsante viene visualizzata all'interno della finestra grafica la label riportante il numero di particella.

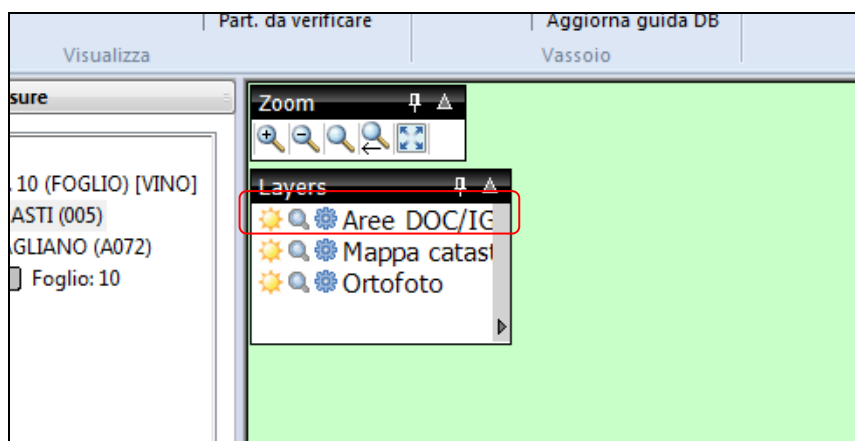
Carica DOC/IGT il pulsante apre la finestra *Individuazione aree DOC/IGT*, che viene riportata nell'immagine seguente:




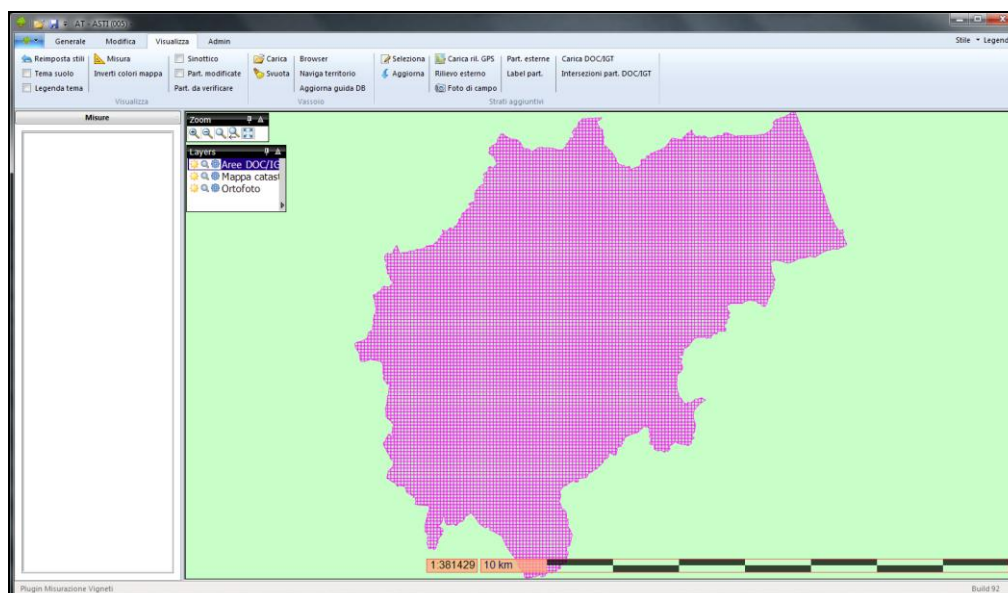
Da questa finestra è possibile eseguire la ricerca di una zona DOC/ IGT in due modi:

- 1) esplorando direttamente il menù ad albero
- 2) inserendo una stringa contenente nome o codice, anche parziale, dell'area DOC/IGT desiderata. Cliccare il tasto *Cerca* per dare il via alla ricerca limitando così la lista dei risultati visualizzati nel menù ad albero.

Selezionare uno dei risultati restituiti e cliccare il pulsante *Carica*. Il layer dell'area selezionata verrà aggiunto alla lista dei layer attivi:

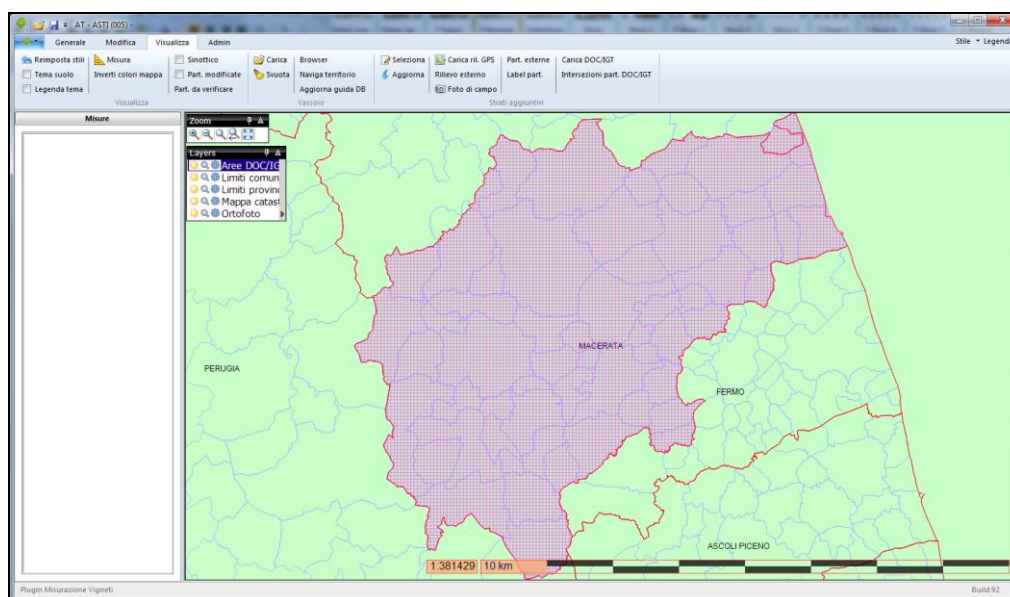


Per portarsi sull'area in cui ricade il layer, cliccare l'icona ; in questo modo la vista in grafica verrà centrata sulla geometria dell'area DOC/IGT selezionata:



N.B.: la visualizzazione delle aree DOC/IGT non è vincolata al caricamento in lavorazione di alcuna azienda o particella. La ricerca e il caricamento di un'area può essere quindi effettuato immediatamente dopo il login all'applicazione.

La possibilità di caricare strati aggiuntivi come i limiti regionali, provinciali e comunali, consente di effettuare analisi e valutazioni sulla copertura e l'estensione territoriale dell'area DOC/IGT caricata. Viene riportato un esempio di questo tipo nell'immagine seguente:



Intersezioni part. DOC/IGT previa selezione in grafica della particella da interrogare, apre la finestra *Aree DOC/IGT sulla particella*. Da qui è possibile osservare le aree DOC/IGT che intersecano la particella selezionata:

Cod. zona	Desc. zona	Cod. vino	Desc. vino	Area int. (mq.)	Perc. int. (%)
R11014	Marche area 014	C073X2211	SABBIONETA SAUVIGNON	25713.4	100
R11014	Marche area 014	C073X2981	SABBIONETA CHARDONNAY	25713.4	100
R11014	Marche area 014	C073X3362	SABBIONETA CARMENERE	25713.4	100
R11014	Marche area 014	C073X8881	SABBIONETA BIANCO	25713.4	100
R11017	Marche area 017	C073XR1E1	SABBIONETA RIESLING	25713.4	100
R11017	Marche area 017	C073XTRE1	SABBIONETA TREBBIANO	25713.4	100
R11017	Marche area 017	C074X0192	SEBINO BARBERA	25713.4	100
R11017	Marche area 017	C074X0422	SEBINO CABERNET FRANC	25713.4	100
R11024	Marche area 024	C073X9992	SABBIONETA ROSSO	25713.4	100
R11024	Marche area 024	C073X9993	SABBIONETA ROSATO	25713.4	100
R11024	Marche area 024	C073XCAB2	SABBIONETA CABERNET	25713.4	100
R11024	Marche area 024	C073XLAM2	SABBIONETA LAMBRUSCO	25713.4	100

La finestra, per ogni area DOC/IGT intersecata, riporta le seguenti informazioni:

- **Cod. zona:** codice a 6 cifre della zona grafica;
- **Desc zona:** descrizione di zona grafica;
- **Cod. vino:** codice di 9 cifre identificativo di area doc/igt;
- **Desc. Vino:** descrizione dell'area doc/igt;
- **Area int. (mq.):** area intersecata sulla particella;
- **Perc. int. (%):** percentuale di intersezione sulla particella.

Admin - Gestione:

Richiedi competenze permette all'operatore provinciale di accedere alla pagina web da cui effettuare la richiesta di competenza territoriale su una o più province.

Autorizza richieste consente al responsabile regionale di accedere alla pagina web da cui accordare o rifiutare la competenza territoriale alle varie richieste ricevute.

Calcola statistiche DB consente di eseguire il ricalcolo delle statistiche per comune:

Comuni		Tempo	
Totali:	9392	Avvio:	07/09/2011 11:08:55
Corrente:	440	Esecuzione:	00:05:40
Errati:	0	Stimato:	02:00:57

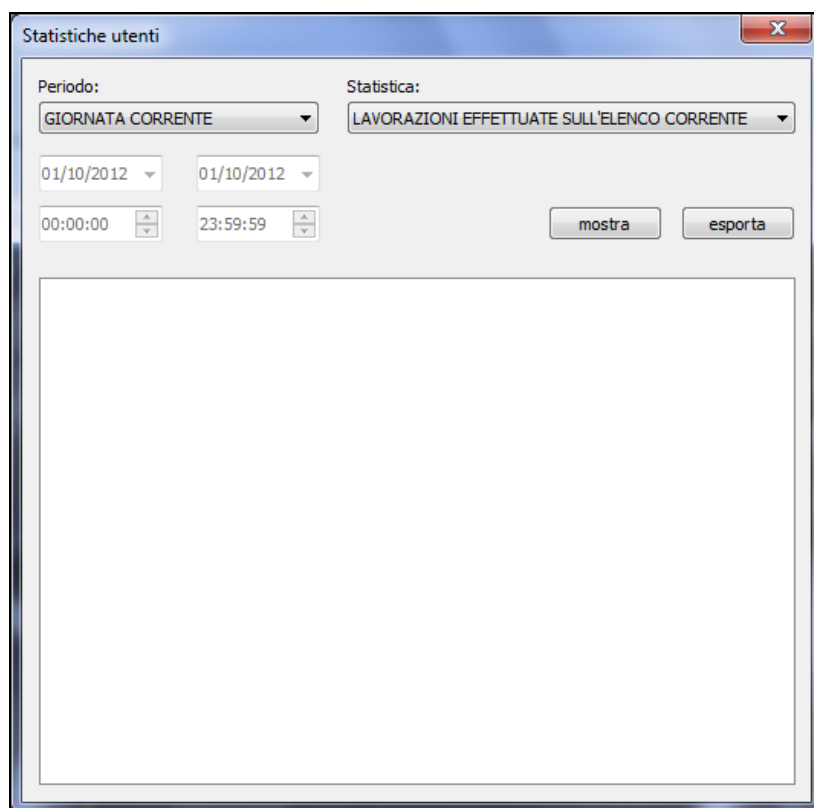
È possibile osservare il comune oggetto del ricalcolo nel box collocato sopra la progress bar; la progress bar consente di visualizzare l'avanzare della procedura di ricalcolo, insieme ai dati riportati immediatamente sotto (totali, corrente, errati, avvio, esecuzione, stimato).

Carica dati esterni consente di effettuare il caricamento di dati provenienti da fonti esterne. Le funzionalità del comando vengono descritte in maniera dettagliata al paragrafo 3.4.13.

Collega/Riproporziona permette di effettuare il collegamento e il riproporzionamento delle unari per sezione. Le funzionalità del comando vengono descritte in maniera dettagliata al paragrafo 3.4.13.

Forza allineamento funzione amministrativa che consente di forzare l'allineamento delle lavorazioni col sistema centrale.

Statistiche utenti consente di visualizzare la maschera omonima:



Dalla combo *Periodo* è possibile stabilire l'intervallo temporale all'interno del quale cercare le lavorazioni effettuate dagli utenti provinciali. Selezionando l'opzione *Definito dall'utente* diventano attive le combo per la definizione del periodo (in giorni e ore).

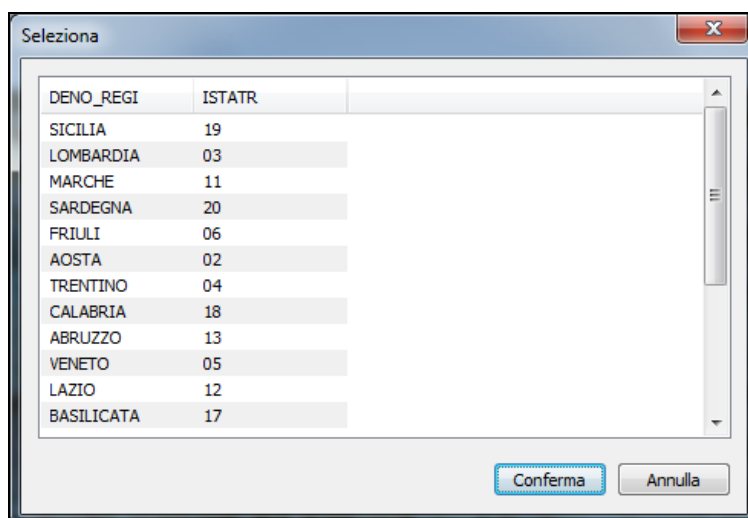
Una volta selezionato il tipo di statistica dall'apposita combo, cliccare su *Mostra* per visualizzare gli esiti della ricerca.

Esporta consente invece di esportare gli esiti della statistica in un file CSV che viene salvato in locale in un percorso definito dall'utente di volta in volta.

Report PDF il comando apre un menù che propone tre opzioni:

- *Statistica validazione possibili variazioni*: gli utenti di più alto livello, possono consultare un report PDF contenente delle statistiche di lavorazione delle particelle da verificare relativamente alle proprie competenze regionali.

Selezionando questa opzione viene visualizzata la maschera *Seleziona*, che permette di definire la regione per la quale stampare le statistiche di validazione:



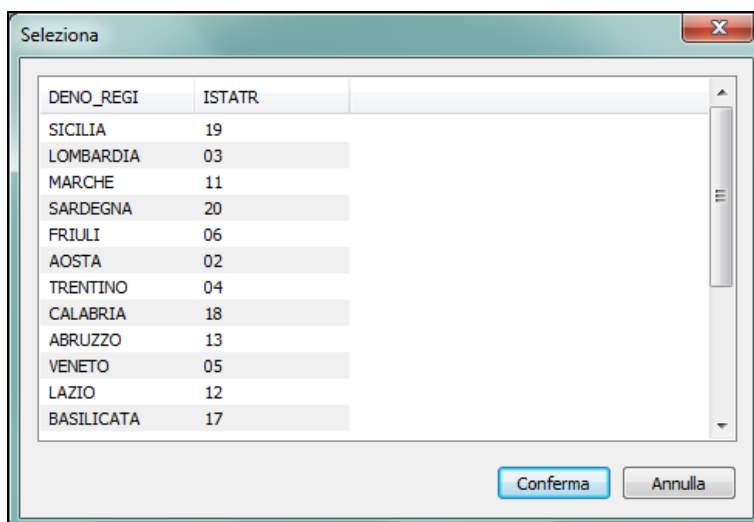
Selezionata la regione desiderata cliccare *Conferma* per dare il via alla generazione del report in formato PDF.

- *Statistica validazione modifiche da B.O.*: gli utenti di più alto livello, possono consultare un report PDF contenente delle statistiche di lavorazione delle particelle modificate in B.O. in base alle proprie competenze regionali.

L'interfaccia di selezione della provincia e la modalità di esecuzione del report sono del tutto analoghi a quelli relativi alle statistiche di validazione delle possibili variazioni.

- *Statistica anomalie UNAR. VITE*: gli utenti di più alto livello possono consultare, direttamente dal software, un report PDF contenente le anomalie presenti a sistema (le statistiche potranno essere richieste per tutta la regione o per una particolare provincia).

In testa al report sarà chiaramente indicato l'ultimo aggiornamento del dato (ovvero la data di ultimo ricalcolo delle anomalie).



3) Lista dei soggetti

La lista dei soggetti è organizzata secondo uno schema ad albero che, cliccando su ogni snodo, consente di accedere al livello di dettaglio di una struttura organizzata secondo la seguente gerarchia:

Misure → Soggetto → Provincia → Comune → Foglio → Isola

Ogni livello è definito graficamente da un'icona colorata che ne indica lo stato:

- ☐ Oggetto non ancora popolato; livello Misure;
- ☐ Indica il livello corrispondente ad un soggetto;
- ☐ L'elemento territoriale indicato dal nodo è caricato a livello GIS ed editabile.

Per ognuno dei livelli sopraindicati è disponibile un menù contestuale visualizzabile eseguendo click destro con il mouse.



Il menù, come quello riportato nell'immagine precedente, offrirà la possibilità di scelta tra le opzioni:

Zoom: effettua uno zoom al livello selezionato;

Carica mappa del foglio: permette di caricare in finestra grafica, se presente, una mappa catastale in formato raster del foglio selezionato.

Nel caso la mappa presenti degli allegati, viene richiesta una conferma per il caricamento di ciascuno degli elementi raster trovati a sistema.

Carica non condotte del foglio: consente di caricare in grafica le particelle non condotte per il nodo foglio selezionato. Per maggiori dettagli su caricamento e lavorazioni delle particelle non condotte, fare riferimento al paragrafo 3.4.14.

Filtra conduzione sul foglio selezionato: se un cuaa in lavorazione presenta consistenza su più di un foglio, attivando questo filtro è possibile vedere in grafica e a livello di dati, solamente la

situazione di un foglio. Per filtrarlo, lanciare il comando *Filtra conduzione sul foglio selezionato* dal menù contestuale corrispondente al foglio di interesse.

Rimuovi filtro dalla conduzione: il comando consente di annullare l'effetto di *Filtra conduzione sul foglio selezionato*.

Elenco particelle/UV: apre la finestra *Elenco particelle/UV* (che verrà affrontata nel dettaglio in seguito) dalla quale è possibile visualizzare l'insieme delle particelle, applicare vari filtri di selezione, controllare la situazione delle anomalie e procedere alla loro risoluzione.

Elenco particelle/UV (solo con unar): apre la finestra *Elenco particelle/UV*, ma vengono filtrate solamente le particelle sulle quali insiste almeno una Unità Arborea.

Evidenzia particelle in elenco di lav.: evidenzia in grafica le particelle contenute nell'elenco di lavorazione selezionato.



Visualizza fascicolo del soggetto: funzione non ancora disponibile.

Allinea controlli per il comune selezionato: il comando avvia sincronizzazione da ambiente di lavorazione a pubblicazione; viene di fatto eseguita la pubblicazione on demand di una lavorazione, senza aspettare il sincronismo notturno. Eseguendo il comando viene lanciata l'applicazione di sincronizzazione, che viene chiusa automaticamente al termine della procedura.

Blocca foglio per editazione: consente di bloccare il foglio sul quale si va ad intervenire, per evitare che altri operatori intervengano contemporaneamente sugli stessi elementi. Durante le lavorazioni, per applicare alcuni comandi, può venire chiesto se si desidera bloccare il foglio in lavorazione: confermare per continuare.

4) Finestra Grafica

La finestra grafica consente di visualizzare graficamente gli elementi LPIS riferiti al soggetto in lavorazione.

Sono presenti due finestre di opzione: *Zoom* e *Layers*. Di default vengono visualizzate per intero al passaggio sopra alla barra; tuttavia, entrambe riportano nell'intestazione un paio di icone che consentono di variare tale impostazione. Cliccando su , si bloccherà il menù a scomparsa sullo stato impostato tramite l'icona .

Nel dettaglio, i due menù offrono le seguenti opzioni:

Zoom:

 zoom in;

 zoom out;


 zoom selezione;

 torna allo zoom precedente;


 zoom estensione.

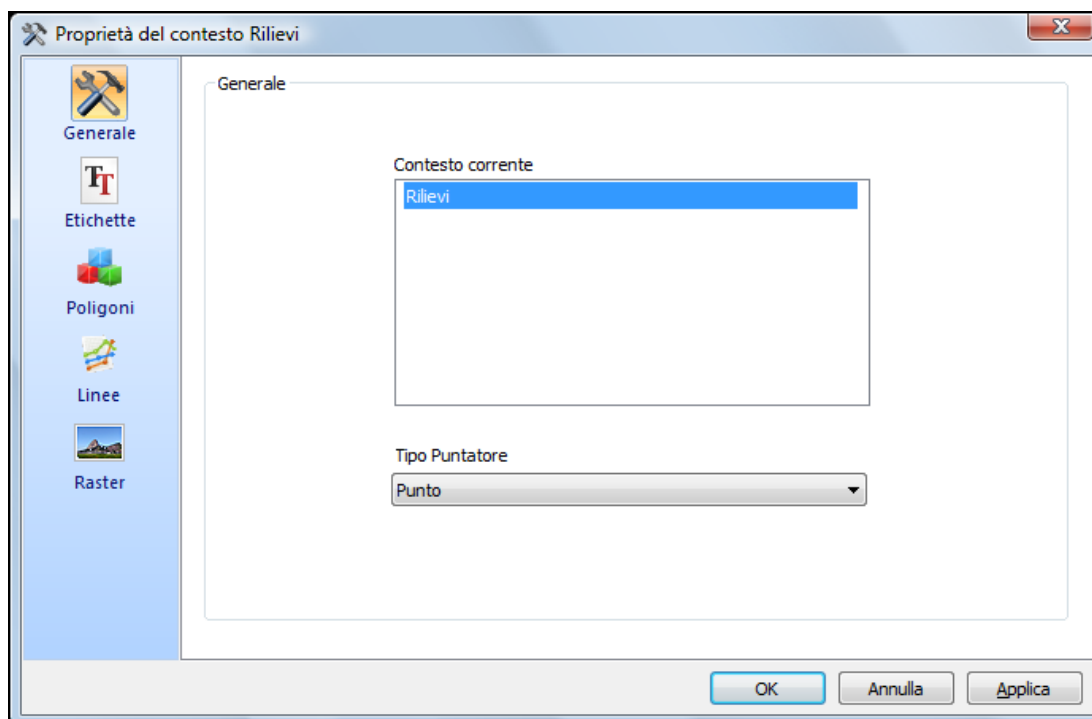
NB: è possibile eseguire i comandi di zoom in e zoom out con la rotella di scroll del mouse.

Layers:

 consente di accendere/spegnere in grafica il layer corrispondente; un layer spento verrà indicato con un bollino rosso (●);

 centra la visualizzazione in finestra grafica sul layer corrispondente;

 consente di accedere alla finestra di settaggio del layer selezionato. Verrà visualizzata la finestra riportata nell'immagine seguente:



Da qui sarà possibile, attraverso una serie di ulteriori menù, settare le impostazioni grafiche del layer selezionato. È possibile gestire le colorazioni e le dimensioni di Etichette, Poligoni, Linee e Raster.

Durante l'impostazione dei vari parametri sarà possibile visionare l'aspetto assunto dagli elementi modificati cliccando il pulsante Applica. Per confermare ed uscire dalla finestra di settaggio cliccare su Ok. Per uscire premere annulla.

NB: una volta personalizzate le impostazioni per gli elementi in finestra grafica verranno salvate automaticamente dall'applicazione in modo che vengano mantenute anche nei successivi accessi.

È possibile resettare tali variazioni cliccando sul pulsante “Reimposta Stili” presente nel menù Visualizza e riavviando l'applicazione.

NB: tenendo premuto il pulsante Ctrl e muovendo contemporaneamente il mouse è possibile eseguire un comando di Pan.

3.4.6. Elenco Particelle/UV

L'elenco può essere visualizzato cliccando il pulsante *Elenco UV* oppure richiamato da apposita funzione nell'elenco ad albero; viene riportato nell'immagine seguente:

Elenco particelle/UV - MRCFBA70M30F051R - MARCHIONNI FABIO

Mostra solo compatibili con: Potenziale Unar OK Suolo Spec Suolo Comp Unar TOT
 Filtro anomalie: 48237 0 53911 0 30779

☐ Mostra solo particelle modificate ☐ Mostra solo collegabili ☐ Modalità ridotta

Particella	A1	A2	A3	A4	A5	GIS	PV	Part	UV	Sup UV	Pol	Spec	Comp	MIS	BO	CMP
(C251) 0016 00281	■	■	■	■	■	■	■	20152	2	19397	2	19397	0			
(C251) 0019 00143	■	■	■	■	■	■	■	21869	1	19323	1	21442	0			
(C251) 0019 00581	■	■	■	■	■	■	■	13115	4	10450	1	11329	0			
(G690) 0010 00033	■	■	■	■	■	■	■	11620	0	0	2	457	0			
(G690) 0010 00041	■	■	■	■	■	■	■	1858	1	1006	1	1286	0			

Totali: 1 0 3 0 1 0 0 68614 8 50176 7 53911 0 0 0 0

☒ Filtra le particelle in base al nodo selezionato nell'albero di sinistra stampa di campo ricarica liste

Legenda colonne

Colonna	Descrizione	Colonna	Descrizione
A1	A1 - POLIGONI VITATI 410, SENZA UNAR VITE	UV	Numero di unità arboree VITE sulla particella
A2	A2 - UNAR VITE, SENZA POLIGONI COMPATIBILI	Sup UV	Superficie delle unità arboree VITE sulla particella (mq)
A3	A3 - UNAR/SUOLI VITE NON COLLEGATI	Pol	Numero di poligoni vitati sulla particella
A4	A4 - INCOERENZA DI SUPERFICIE	Spec	Superficie dei poligoni vitati specializzati sulla particella (mq)
A5	A5 - SCHEDA UNAR ERRATA O INCOMPLETA	Comp	Superficie dei poligoni vitati compatibili sulla particella (mq)
GIS	Particella presente in GIS	MIS	Presente in elenco Misure
PV	Situazione delle unità arboree del potenziale	BO	Presente in elenco Back Office
Part	Area GIS della particella (mq)	CMP	Presente in elenco Camm

Gestione arboree Vedi potenziale Sospensione Collega Zoom Part Chiudi

Nella parte altra sono presenti due combo che consentono di filtrare le particelle aventi suoli compatibili per varietà di coltura o per tipo di anomalie.

Vengono considerati cinque tipi anomalie:

A1 - poligono senza unar VITE: la particella è in anomalia se trovo almeno un poligono con codice 410 senza alcuna unità arborea VITE;

A2 - unità arborea VITE senza poligono compatibile: la particella è in anomalia se trovo almeno un'unità arborea vite e nessun poligono compatibile 410, 651, 655 e 685;

A3 - UNAR vite non collegate in presenza di poligoni compatibili: la particella è in anomalia se trovo almeno un'unità arborea vite non collegata ad alcun poligono compatibile 410, 651, 655, 685 presente sulla particella;

A 4 - incoerenza tra unar VITE e poligono collegato: l'anomalia viene calcolata solo per particelle in cui non sono presenti anomalie 1,2,3.

La particella è in anomalia se non sono valide, per ciascun poligono al quale sono collegate le UNAR VITE, le seguenti condizioni:

- 410: la sommatoria delle sup. delle UNAR VITE deve essere uguale a quella del poligono;
- 651: la sommatoria delle sup. delle UNAR VITE deve essere uguale a quella del poligono;
- 655 e 685: la sommatoria delle sup. di tutte le tipologie di UNAR collegate deve essere inferiore o uguale a quella del poligono.

A5 - scheda UNAR errata o incompleta: la scheda unar non è completa o non riporta valori corretti nei campi assunti come obbligatori.

N.B.: il codice varietà "777-uva da mensa" non accende l'anomalia A5, quindi può non essere compilato anche qualche campo di norma considerato obbligatorio.

Sotto i filtri per anomalia sono collocati tre flag che consentono di visualizzare le particelle modificate, quelle collegabili o di attivare la modalità ridotta della lista; in questa modalità la finestra diviene di dimensioni inferiori in modo da limitare l'ingombro sulla finestra grafica durante le lavorazioni. Viene mostrata solamente la lista delle particelle, oltre ai comandi di filtro per varietà e anomalie viste in precedenza. Tutti i comandi collocati nella parte bassa dell'elenco vengono collocati in un menù contestuale attivabile selezionando una singola particella e facendo click destro con il mouse.

A fianco dei filtri è collocata la finestra del Bilancio, che offrirà una visualizzazione immediata della situazione dell'azienda in merito ai valori delle superfici del potenziale viticolo, delle unar importate correttamente, del suolo specializzato e del suolo compatibile.

L'elenco delle particelle dell'azienda è strutturato in una serie di colonne che forniscono indicazioni tramite icone/cifre.

Le informazioni di anomalia sono indicate tramite una icona quadrata che sarà di colore rosso in caso di anomalia presente o verde in caso anomalia risolta o assente.

I campi contenuti nella seconda parte della lista sono di tipo alfanumerico e riportano informazioni di vario tipo sulle particella.

Il flag "filtra le particelle in base al nodo selezionato nell'albero di sinistra" consente di visualizzare solamente le particelle appartenenti al nodo attivo nell'albero in lista degli elementi in lavorazione. Disabilitandolo, vengono elencate in elenco particelle tutte quelle in consistenza aziendale.

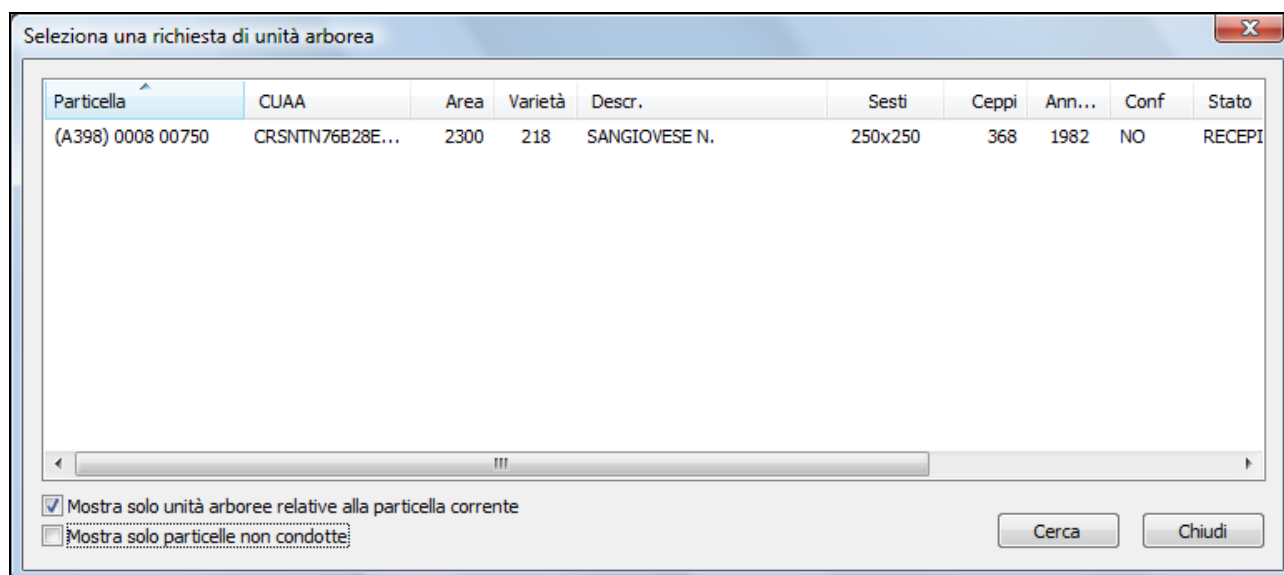
Il pulsante *Ricarica liste* permette di ricalcolare il Bilancio.

Il tasto *Stampa di campo* genera un file in formato PDF, contenente le particelle condotte inserite nell'elenco di controllo in campo.

Sotto la lista è collocata una legenda che consente di interpretare il significato dei vari campi.

Il comando *Gestione Arboree* consente di aprire, per l'elemento selezionato dalla lista, la finestra di *Gestione delle Unità arboree*, spiegata nel dettaglio al paragrafo 3.4.2.4.

Il pulsante *Vedi potenziale* visualizza la finestra *Seleziona una richiesta di unità arborea*:



Di default sarà visualizzato il flag *Mostra solo unità arboree relative alla particella corrente*; disabilitandolo, come nell'immagine d'esempio, verranno visualizzate tutte le unità vitate da potenziale dell'azienda. Tramite il pulsante *Cerca* è possibile effettuare una ricerca all'interno del GIS (anche scaduto) dell'unar selezionata.

Attivando il secondo flag (*Mostra solo particelle non condotte*) viene applicato un filtro che permette di visualizzare solamente le Unità Vitate che il CUAA aveva nel Potenziale Viticolo ma che attualmente non sono condotte.

Il pulsante *Sospensione* consente di segnalare una particella al back office (sarà necessario indicare il motivo della sospensione per procedere) o di marcarla per la lavorazione in campo. In entrambi i casi degli indicatori grafici segneranno la sospensione nelle colonne MIS, BO e CMP dell'elenco.

Collega consente di risolvere anomalie di tipo A3, in cui almeno un'unità arborea vite non collegata ad alcun poligono compatibile 410,651,655,685 presente sulla particella. Il comando esegue il collegamento tra l'unar e il poligono di suolo vino compatibile.

Il pulsante *Zoom Part* consente di effettuare uno zoom su un particella dopo averla selezionata dalla lista.

Premere *Chiudi* uscire dalla finestra di *Lista anomalie*.

3.4.7. Gestione delle Unità Arboree

Per accedere alla gestione delle unità arboree, visualizzarne i dati, collegarle a poligoni di suolo, selezionare il pulsante *Unità Arboree* da menù *Generale*, o il comando *Gestione Arboree*, collocato nell'*Elenco particelle/UV*.

Verrà visualizzata la maschera *Gestione Unità Arboree*, riportata nell'immagine seguente:

Gestione unità arboree

Mostra solo suoli e unità arboree compatibili con: 1 - VINO

Uso del suolo:

Particella	Area	Varietà	Descrizione
(A398) 0008 00750	2216	410	VITE

Operazioni

Unità arboree:

Particella	A5	Tipo	Area	Serv.	Varietà	Descrizione
(A398) 0008 00750		VINO	161		000	NON IMPOSTATO
(A398) 0008 00750		VINO	2055		000	NON IMPOSTATO

Sel. Operazioni

Informazioni particella selezionata:

ARI (A398)	mq.	
Area particella:		2216
Area unar VITE:		2216
Area poligoni vitati:		0
Area enarializzata VITE:		2216

Zoom Part Vedi potenziale Chiudi

Nella parte alta è presente una combo che consente di filtrare solamente i suoli e le UNAR compatibili con la varietà indicata.

Le prima lista riporta i poligoni di suolo compatibili con il filtro impostato, mentre la seconda l'elenco delle Unità arboree.

Selezionando un poligono di uso del suolo dalla prima lista e cliccando il pulsante *Operazioni*, vengono proposte due opzioni.

- *Nuova unità arborea*: verrà visualizzata la *Scheda unità arborea*, da compilare e salvare. Verrà così aggiunto, nella lista delle unità arboree, un nuovo elemento già collegato al poligono di uso del suolo compatibile selezionato precedentemente.

- *Verifica concordanza vigneti in anomalia A4*: la maschera di verifica viene descritta in modo dettagliato al paragrafo 3.4.17.

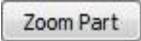
Il comando *Operazioni* relativo alla lista delle unar contiene varie opzioni, e più precisamente permette di accedere ad un menù che consentirà di eseguire le seguenti operazioni sulla Unar selezionata in lista.

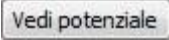
- **Collega al suolo selezionato** permette di collegare una unità arborea ad un poligono di suolo selezionato dalla apposita lista.
- **Scollega unità arborea** permette scollegare una unar dal corrispondente poligono di suolo;
- **Riproporziona aree** permette di proporzionare l'area dell'unar selezionata in lista rispetto a quella del poligono suolo al quale è collegata.
- **Modifica scheda dati** apre la *Scheda Unità Arborea* dell'unar selezionata in lista. La scheda è come quella riportata nell'immagine seguente, ed è modificabile nelle varie parti. Per confermare eventuali variazioni apportate cliccare su *Conferma*; per uscire cliccare su *Annulla*. N.B.: i campi contrassegnati da un asterisco sono obbligatori ed una loro mancata o errata compilazione impedirà il salvataggio della scheda.

- **Elimina unità arborea** consente di eliminare l'unità arborea selezionata in lista.
- **Duplica unità arborea** permette di creare una seconda unar avente gli stessi dati di quella selezionata in lista.
- **Replica unità arborea** consente di generare, da una unar di partenza, tante unar quante sono i poligoni aventi suolo compatibile sulla particella. Le unar avranno le medesime caratteristiche (sesti, varietà, impianto, ecc.) della unar di base e saranno automaticamente collegate e le superfici riproporzionate su quelle dei poligoni aventi uso del suolo compatibile.
- **Copia attitudini** permette di memorizzare le attitudini dell'unità arborea selezionata in modo da poterle riapplicare ad altre unar sulla medesima particella o su particelle esterne.

- **Incolla attitudini** permette di applicare ad una unità arborea le attitudini salvate tramite il comando *Copia attitudini*.


Nella parte bassa della finestra vengono riportate informazioni di vario tipo in merito alla particella selezionata (Area, Area Unar vite, Area Poligoni vitati, Area specializzata VITE).

 effettua, in grafica, uno zoom sulla particella corrispondente alla Unar selezionata in lista.

 cliccare il pulsante per accedere alla finestra *Seleziona una richiesta di unità arborea*, vista in precedenza.

 permette di chiudere la finestra di *Gestione delle unità arboree*.

3.4.8. Rilievo vino da nuovo disegno

Per poter iniziare la fase di editing di un'azienda è prima di tutto necessario effettuare il caricamento degli strati GIS in grafica tramite il pulsante  Carica.

Una volta posizionatisi nel punto desiderato tramite gli zoom o la selezione particelle attivabili nel menù ad albero, è possibile accedere all'editing dei rilievi tramite il comando *Disegna* → *Nuovo rilievo palo-palo*, quindi selezionare un'opzione tra *Poligono* e *Linea*, a seconda del tipo di elemento che si vuole editare.

Collocare tramite click consecutivi del mouse i vertici del poligono di rilievo o della linea all'interno della finestra grafica, come mostrato nell'immagine seguente:



Nel caso si utilizzi la modalità di disegno da linea, è possibile impostare la larghezza del buffer da applicare tramite i tasti + e -.
Per terminare l'editazione eseguire click destro.

Verrà visualizzata la finestra *Scheda Rilievo* riportata nell'immagine seguente:

La scheda è strutturata in cinque sezioni, elencate in seguito.



Rilievo:

Tipo: consente di selezionare il tipo di unità arborea corrispondente al poligono di rilievo generato (es.: Vite, Olivo, Agrumi, ecc.).

Data campo: per digitazione o utilizzando la funzione calendario è possibile indicare la data di rilievo in campo.

Ente: la combo permette di selezionare l'ente che ha svolto il rilievo in campo.

Stato coltivazione: è possibile selezionare dalla combo lo stato in cui si trova il vigneto (in coltivazione, abbandonato, ecc.)

Codice tecnico: cliccando sul pulsante  collocato a fianco della combo si aprirà una finestra dalla quale selezionare uno fra i tecnici elencati. Il pulsante  consente di annullare la selezione del tecnico di campo effettuata.

Terreno:

Fallanze: inserire per digitazione il valore delle fallanze (in percentuale sulla superficie totale del rilievo).

Giacitura: digitare il valore (in percentuale) riferito alla pendenza del terreno oggetto del rilievo. È possibile assegnare il valore anche tramite il pulsante 3D.

Altitudine: inserire il valore (espresso in metri sul livello del mare) di altitudine dell'area oggetto di rilievo. È possibile assegnare il valore anche tramite il pulsante 3D.

Terrazzamenti: selezionare dalla combo l'informazione relativa alla situazione di terrazzamenti della zona di rilievo.

3D: il pulsante 3D consente di compilare in automatico i valori dei campi Giacitura e Altitudine, prendendoli dal dataset 3D.

Pali:

Tessitura: consente di selezionare da combo il materiale dei pali di tessitura del vigneto.

Distanza: permette di inserire per digitazione la distanza che intercorre tra i pali di tessitura.

Testata: consente di indicare, scegliendolo dal combo, il materiale dei pali di testata.

Ancoraggi: selezionare dal combo la situazione nel vigneto rilevato per quanto concerne gli ancoraggi.


Fili sostegno: consente di indicare il materiale dei fili di sostegno lungo la tessitura.

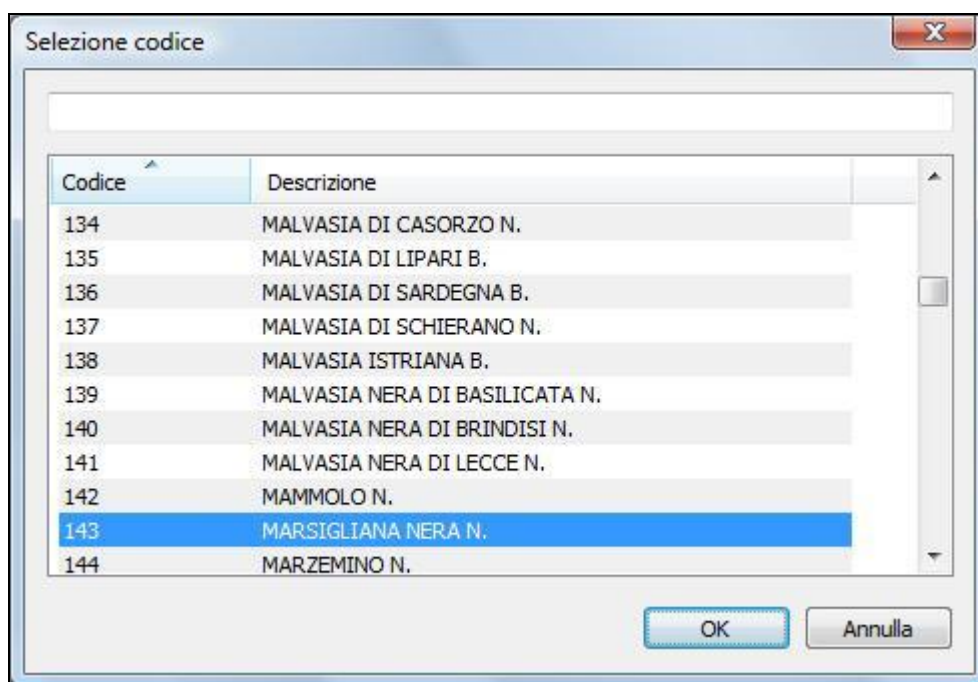
Impianto:

Sesti: inserire nei campi i valori dei sesti su fila e tra file in centimetri.

Densità: il valore da assegnare al campo riportante la densità delle viti sul rilievo viene calcolato automaticamente.

Data impianto: permette di inserire, per digitazione o tramite l'utilizzo della funzione calendario, la data di impianto del vigneto oggetto del rilievo.

Varietà: la combo consente di selezionare la varietà primaria di vitigno impiantata. È possibile eseguire una ricerca cliccando il pulsante . Verrà visualizzata la maschera riportata nell'immagine seguente.



È possibile effettuare la ricerca di una varietà di vite digitando nella casella di testo collocata al di sopra della lista sia il codice che la descrizione. Il codice, purché corretto, fornirà una risposta univoca, mentre la descrizione filtrerà una serie di risultati in base alla stringa inserita; selezionare la varietà desiderata e cliccare su OK per confermarla o su Annulla per uscire.

Irrigazione: selezionare dalla combo il metodo di irrigazione adottato all'interno del vigneto di rilievo.

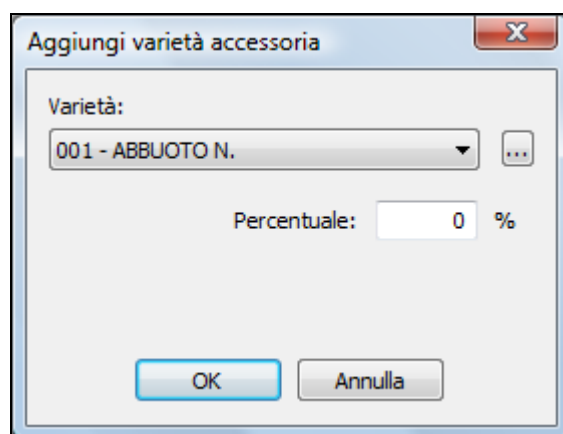
Forma di allevamento: permette di effettuare una selezione da combo della forma di allevamento (alberello, archetto, palmetta, ecc.) adottata nel vigneto oggetto del rilievo.


Destinazione: consente di indicare, tramite selezione da combo, la destinazione dell'uva del vigneto oggetto del rilievo (da vino, da mensa, per innesti, ecc.)

Varietà accessorie:

Svuota: consente di svuotare completamente la lista delle varietà accessorie.

Aggiungi: selezionando questo comando è possibile aggiungere una varietà accessori al rilievo; verrà visualizzata la maschera riportata nell'immagine seguente:




Dal combo è possibile selezionare la varietà; nel caso si sia a conoscenza del codice, o della descrizione della varietà stessa è possibile cliccare sul tasto , per accedere ad una finestra di ricerca uguale a quella illustrata per la selezione della varietà primaria.

Per la varietà accessoria è necessario specificare la percentuale riferita alla superficie in percentuale riferita a quella complessiva del rilievo. Premere Ok per confermare, o annulla per uscire.

Rimuovi: previa selezione di una varietà accessoria dalla lista, consente la sua rimozione.

Nella parte bassa della finestra è collocato il pulsante Importa da *stack*, che consentirà di impostare i vari campi elencati con i valori di eventuali UNAR non recepite.

Una volta compilati i campi della Scheda rilievo è possibile validarli selezionando *Conferma* o uscire cliccando su *Annulla*: così facendo oltre alla scheda verrà eliminato anche il poligono tracciato in finestra grafica.

NB: richiamando la Scheda Rilievo tramite il pulsante  Apri scheda, in basso a destra verrà visualizzato un nuovo pulsante: Archivia. Cliccandolo è possibile 'eliminare' il poligono di rilievo vino selezionato.

3.4.9. Rilievo vino da poligono e linea GPS

L'applicazione *Plugin Misurazione Vigneti* offre la possibilità di ricavare poligoni di rilievo da poligoni e linee GPS, nel caso siano presenti nell'area in lavorazione.

Per prima cosa portarsi sulla tab. *Visualizza* e cliccare su *Carica ril. GPS*; i poligoni e le linee GPS verranno così mostrati all'interno della finestra grafica.

Selezionare il poligono o la linea GPS da cui si desidera generare il rilievo, quindi cliccare sul pulsante *Disegna* (tab *Modifica*, sezione *Rilievi*) e in seguito *Ricava rilievo palo-palo da...*; a questo punto selezionare un'opzione tra *Poligono GPS* o *Linea GPS* a seconda dell'elemento da generare. In grafica diventa immediatamente visualizzabile il poligono generato.

N.B.: anche selezionando una linea GPS la geometria di rilievo creata è sempre un poligono; alla linea viene infatti applicato un buffer di 1,5 metri per lato.

Verrà visualizzata la finestra *Scheda Rilievo*, affrontata al paragrafo precedente. Una volta completata la scheda, cliccare il pulsante *Conferma* per validare il poligono di rilievo e terminare la fase di editazione.

3.4.10. Rilievo vino da Shapefile

L'applicazione *Plugin Misurazione Vigneti* offre la possibilità di ricavare poligoni di rilievo partendo da poligoni shapefile caricati in grafica e che ricadano nell'area in lavorazione.

Per prima cosa portarsi sulla tab *Visualizza* e cliccare su *Rilievo esterno → Carica rilievo esterno*; una volta selezionato il file da caricare, le geometrie shapefile verranno mostrate all'interno della finestra grafica. Per maggiori informazioni in merito alle opzioni di caricamento e calibrazione di una file di supporto esterno (come un file shp) fare riferimento al paragrafo 3.4.17.

Selezionare la geometria per cui si desidera generare il rilievo, quindi cliccare sul pulsante *Disegna* (tab *Modifica*, sezione *Rilievi*) e in seguito su *Ricava rilievo palo-palo da...*; a questo punto selezionare l'opzione *Shapefile caricato*. In grafica diventa immediatamente visualizzabile il poligono generato.

Verrà visualizzata la finestra *Scheda Rilievo*, affrontata al paragrafo precedente. Una volta completata la scheda, cliccare il pulsante *Conferma* per validare il poligono di rilievo e terminare la fase di editazione.

3.4.11. Generazione delle aree di servizio

È possibile generare, oltre rilievo vino palo-palo, delle aree di servizio al vigneto. Esistono due modalità di generazione delle aree di servizio:

Versione del 04/02/2014	Manuale Plugin Vino	Pagina 60 di 84
----------------------------	---------------------	--------------------

1) *In automatico*: le aree di servizio verranno applicate automaticamente (con un buffer di m 1,5). È possibile eseguire tale comando selezionando un rilievo palo-palo e cliccando:

Disegna (Rilievi) → Aree di servizio del rilievo selezionato → Crea automaticamente

2) *Manualmente*: le aree di servizio vengono applicate in base a quanto disegnato in finestra grafica dall'operatore.

È possibile eseguire tale comando selezionando un rilievo palo-palo e cliccando:

Disegna (Rilievi) → Aree di servizio del rilievo selezionato → Modifica manualmente

Una volta eseguito il comando, collocare i vertici del poligono delle aree di servizio tramite click consecutivi del mouse; per terminare l'editazione, fare click destro.

È possibile eliminare un buffer di area di servizio, sia disegnato in automatico che manualmente, selezionando un poligono palo-palo e cliccando:

Disegna (Rilievi) → Aree di servizio del rilievo selezionato → Cancella se presenti

3.4.12. Generazione suolo e Unar da Rilievo vino

È possibile generare poligoni di suolo a vigneto (cod.410) e unar ad essi collegate partendo da un poligono di rilievo vino e dai dati inseriti nella relativa *Scheda di rilievo*.

È necessario innanzitutto selezionare in grafica il rilievo dal quale si desidera ottenere uno o più poligoni di uso del suolo a vite.

Selezionare quindi il pulsante *Genera Suolo*. Verrà visualizzata la finestra *Lista dei suoli interessati*, come quella mostrata nell'immagine seguente.

Lista suoli interessati

Dettaglio suoli: Doppio click su questa lista per includere/escludere un suolo.

Estremi particella	Varietà	Area (mq.)	Intersez.
<input checked="" type="checkbox"/> ARIELLI (A402) F. 7 P. 4053	410 - VITE	4833	99.63%
<input checked="" type="checkbox"/> ARIELLI (A402) F. 7 P. 4053	650 - BOSCO	396	70.25%
<input checked="" type="checkbox"/> ARIELLI (A402) F. 7 P. 4045	650 - BOSCO	417	12.86%
<input checked="" type="checkbox"/> ARIELLI (A402) F. 7 P. 4045	410 - VITE	12472	5.10%

Includi / Escludi Tutti Nessuno

VERDE = il suolo verrà sovrascritto dal nuovo poligono VITE
ROSSO = il suolo verrà escluso dalla generazione del nuovo poligono VITE

Dettaglio unità arboree: Doppio click su questa lista per includere/escludere un'unità arborea.

Estremi particella	Tipo	Varietà	Area (mq.)	Intersez.
<input checked="" type="checkbox"/> ARIELLI (A402) F. 7 P. 4053	VINO	244 - TREBBIANO TOSCANO B.	4833	99.63%

Includi / Escludi Tutte Nessuno

VERDE = l'unità arborea verrà fatta scadere prima di generare le nuove
ROSSO = l'unità arborea verrà preservata e si aggiungerà alle nuove generate

☐ Genera un'unità arborea per ogni varietà accessoria

Conferma Annulla

Nella prima lista vengono riportati i poligoni suolo che verranno interessati dall'operazione di scrittura, e che quindi vengono intersecati dal poligono di rilievo o dal relativo buffer. Sono indicati gli estremi catastali della particella del poligono suolo, la Varietà, l'Area e la percentuale di intersezione del poligono di uso del suolo con il poligono di rilievo.

Come spiegato anche dalle diciture poste sotto la lista di dettaglio suoli, l'icona verde collocata accanto agli estremi della particella indica che il suolo presente verrà sovrascritto dal nuovo poligono ad uso vite (cod. 410); al contrario, se di colore rosso, il suolo verrà escluso dalla sovrascrittura.

N.B.: il criterio che determina automaticamente l'inclusione o l'esclusione di un poligono suolo nella procedura di scrittura da rilievo vino è la percentuale di intersezione: il poligono verrà sovrascritto automaticamente in caso di valore maggiore o uguale al 50%.

La seconda lista riporta la situazione delle unar collegate ai poligoni di uso del suolo toccati dal rilievo o dal suo buffer; esse saranno comunque escluse per default dalla procedura di scrittura (indicatore di colore rosso). Nel caso venissero "attivate" (indicatore di colore verde), esse verranno fatte scadere prima di generarne di nuove.

Per ciascuna delle due liste sono disponibili tre bottoni che consentono di gestire la selezione degli elementi. *Includi/escludi* varia lo stato di un singolo elemento selezionato (il medesimo effetto è ottenibile eseguendo doppio click sul record desiderato).


Tutti/e consente di variare lo stato di tutti gli elementi (poligoni o unar a seconda della lista) contemporaneamente in modo che vengano sovrascritti.

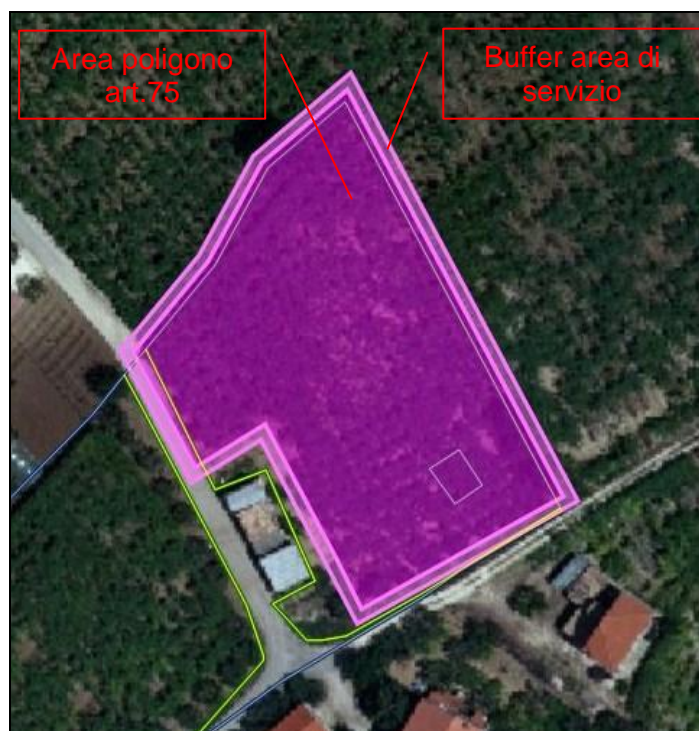
Nessuno/a consente di escludere contemporaneamente tutti gli elementi (poligoni o unar a seconda della lista).

Il flag "*Genera un'unità arborea per ogni varietà accessoria*" consente di generare una Unar per ogni varietà accessoria inserita nella Lista Rilievo.

Per procedere cliccare su *Conferma*. Per uscire cliccare invece su *Annulla*.

Verrà generato un suolo a vino e osservando le geometrie in finestra grafica, è possibile notare l'applicazione di un buffer prescritto dall'articolo 75. Nel caso al poligono di rilievo vino siano state applicate delle aree di servizio (in automatico o manualmente) il poligono suolo verrà generato tenendo conto di esse.

NB: è possibile visualizzare graficamente l'ingombro del rilievo maggiorato del buffer relativo all'articolo 75 e alle aree di servizio selezionando in grafica il rilievo desiderato e cliccando il pulsante  Apri scheda. All'interno della finestra grafica verranno visualizzati l'ingombro complessivo del buffer art.75 e dell'eventuale buffer aree di servizio, come da immagine:



3.4.13. Gestione delle attitudini

È possibile effettuare la gestione delle attitudini di una unità arborea a partire dalla sua scheda; cliccare sul pulsante *Attitudini*, mostrato nell'immagine seguente:

The screenshot shows a software window titled 'CIVIDALE DEL FRIULI (C758) F. 36 P. 186'. It contains various input fields and dropdown menus for agricultural data. At the bottom, there are three buttons: 'Importa da potenziale', 'Attitudini' (circled in red), and 'Conferma'. Other buttons like 'Annulla' are also visible.

Verrà visualizzata la maschera *Attitudini*:

The screenshot shows a window titled 'Attitudini'. At the top, there are six buttons: 'Aggiungi', 'Modifica', 'Rimuovi', 'Verifica', 'Dettaglio', and 'Chiudi', each highlighted with a red box. Below these is a table with the following header: 'Attitudine' (1), 'Descrizione' (2), 'Tipologia' (3), 'Riconoscimento' (4), 'Revocata' (5), and 'Esito' (6). The table body is currently empty.

La finestra si compone dei seguenti comandi:

1) Aggiungi: permette di effettuare l'inserimento di una attitudine per una unità arborea; la selezione e l'aggiunta viene svolta tramite la maschera *Dettaglio attitudine*:

Per prima cosa selezionare una categoria DOC/IGT (codice alfanumerico di quattro caratteri) cliccando il pulsante cerca (...) collocato nella parte sinistra della finestra; verrà visualizzata la maschera *Selezione categoria DOC/IGT*:

Codice	Descrizione
A008	ALBANA DI ROMAGNA
C050	BIANCO DI CASTELFRANCO EMILIA
B243	BOSCO ELICEO
B240	CAGNINA DI ROMAGNA
B317	COLLI D'IMOLA
B172	COLLI BOLOGNESI
B344	COLLI BOLOGNESI CLASSICO PINOLETTO

Nella lista vengono riportati codice e descrizione delle categorie relative alla regione nella quale è collocata la particella. È possibile effettuare una ricerca immettendo nella casella di testo situata sopra la lista parte di codice o descrizione e cliccando il pulsante *Filtra*.

Un altro modo di filtraggio avviene per categoria, che è possibile effettuare agendo sulle check box collocate sul lato sinistro della maschera.

Una volta selezionato il codice desiderato cliccare il pulsante *Conferma*.

Verrà visualizzata in automatico la maschera *Selezione attitudine*:

Cate...	Sotto...	Varietà	Colore	Descrizione
B072	X	LAM	3	LAMBRUSCO DI SORBARA
B072	X	LAM	2	LAMBRUSCO DI SORBARA

È possibile effettuare la selezione tra le varie attitudini in maniera analoga a quella delle categorie, quindi per selezione diretta dalla lista, oppure filtrando tramite una stringa di testo. I flag sulla sinistra consentono di effettuare un filtraggio sul campo colore.

Cliccare *Conferma* per proseguire; viene mostrata la finestra *Selezione toponimo*:

Codice	Descrizione
NESSUN TOPONIMO	

Come osservabile nell'immagine precedente, è possibile applicare un filtro ai toponimi proposti. Selezionare un toponimo e cliccare *Conferma* per renderlo attivo, oppure *Annulla* per proseguire senza assegnare un toponimo.

Si viene rimandati alla finestra *Dettaglio attitudine*:

Dettaglio attitudine

Attitudine: B162 X 298 1 Toponimo di vigna:

Valdadige Chardonnay

Codice ATT	Descrizione ATT	Codice TOPO	Descrizione TOPO
B162X2981	Valdadige Chardonnay		

Data di riconoscimento: 25/02/2013 Data di revoca: 25/02/2013

Fonte dato: SITIMIS_VALI Utente: admin

Conferma Annulla

Come visibile nell'immagine precedente, il codice attitudine risulta ora completo e ne viene riportata la descrizione. Nella lista delle attitudini vengono anche riportati codice e descrizione del toponimo, se assegnato.

Vengono compilati in automatico i campi *Fonte dato* e *Utente*.

Completare il campo *Data di riconoscimento* e cliccare *Conferma* per inserire l'attitudine selezionata nella lista *Attitudini*:

Attitudini

Aggiungi Modifica Rimuovi Verifica Dettaglio Chiudi

Attitudine	Descrizione	Toponimo	Riconosci...	Revocata	Esito
B090X1931	TRENTINO PINOT BIANCO		25/02/2013		
B162X2981	Valdadige Chardonnay		25/02/2013		
C039X0423	Mitterberg Cabernet Franc rosato		25/02/2013		

2) Modifica: il comando consente di visualizzare la finestra di dettaglio per l'attitudine selezionata nella lista *Attitudini* e di apportare modifiche ai campi *Toponimo* e *Data di revoca* (tramite funzione Calendario).

N.B.: la *Data di revoca* non può mai essere antecedente alla *Data di riconoscimento*.

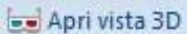
3) Rimuovi: tramite il pulsante è possibile eliminare l'attitudine selezionata nella lista *Attitudini*. Sul comando di rimozione attitudini è possibile effettuare la selezione multipla sulla lista tramite i tasti *Shift* e *Ctrl*.

4) Verifica: funzione non ancora abilitata;

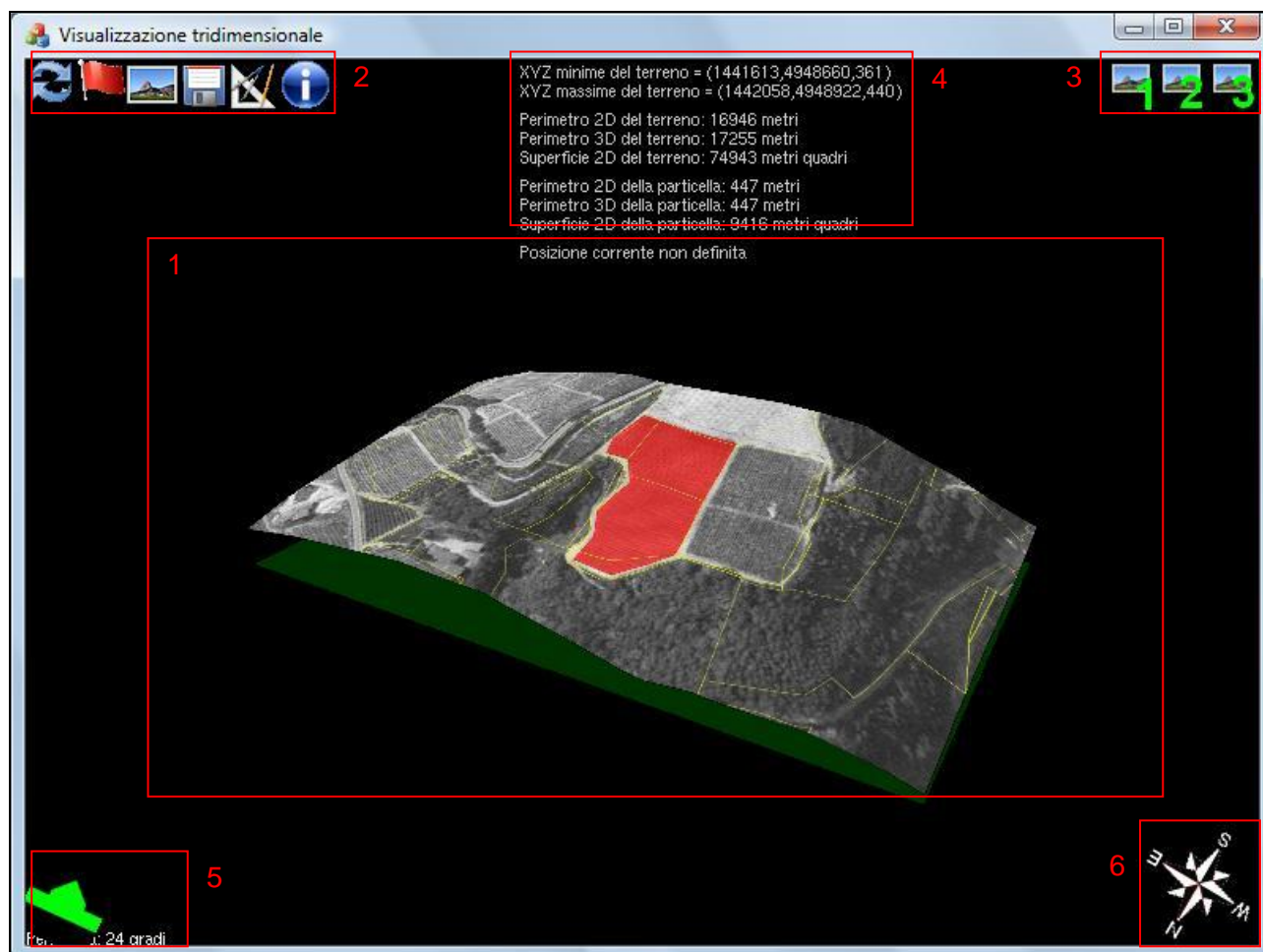
5) Dettaglio: funzione non ancora abilitata;

6) Chiudi: consente di uscire dalla finestra *Attitudini*.

3.4.14. Visualizzazione 3D

Cliccando il pulsante  **Apri vista 3D** è possibile accedere alla visualizzazione tridimensionale dell'area visualizzata in finestra grafica.

Verrà visualizzata la finestra riportata nell'immagine seguente:



L'interfaccia principale dell'applicazione è composta da:

- 1) Finestra grafica;
- 2) Barra dei menù;
- 3) Menù texture;
- 4) Informazioni 2D/3D;
- 5) Indicatore inclinazione sull'asse orizzontale;
- 6) Indicatore rotazione rispetto all'asse verticale;

Posizionando il cursore del mouse all'interno della finestra grafica, tenendo cliccato il tasto sinistro e trascinando sarà possibile ruotare il modello 3D.

I due indicatori collocati negli angoli bassi della finestra riportano l'orientamento della visuale in finestra grafica; più precisamente, a sinistra sono indicati a gradi di inclinazione del modello (espressi in gradi sessagesimali) rispetto all'asse orizzontale, mentre la rosa dei venti sulla destra indica la rotazione in riferimento all'asse verticale.

La barra di menù si compone dei seguenti pulsanti:



Resetta riporta i valori di rototraslazione alla situazione di partenza;



Evidenzia particella sul modello 3D consente di riempire con una campitura di colore rosso la particella oggetto di selezione;



Abilita/disabilita texture permette di visualizzare o spegnere l'ortofoto che funge da texture per il modello 3D;



Salva screenshot corrente su disco scatta una screenshot del modello 3D con i valori di rototraslazione impostati al momento dello scatto e consente di esportare l'immagine in formato .jpg.



Strumenti per misurazioni 2D/3D consente di svolgere le seguenti operazioni interagendo con il modello tridimensionale:

- misura 1 punto;
- misura 2 punti;
- inclinazione terreno;
- profilo altimetrico;
- calcola area;
- calcola volume;
- annulla selezione punti.

Le medesime operazioni possono essere svolte collocandosi col cursore sulla finestra grafica, facendo click destro e selezionando l'opzione *Strumenti*.



Nascondi/visualizza informazioni: le informazioni vengono visualizzate nella parte centrale in alto della finestra grafica.

Nella parte in alto a destra della finestra del visualizzatore 3D è collocato il menù per la selezione delle texture:



Una banda rossa indicherà il numero di texture sulla quale si sta sostando e che verrà quindi caricata con il click sinistro del mouse.

L'icona numero 1 consente di applicare la prima texture, che consiste nella sola copertura di ortofoto del modello tridimensionale.


L'icona numero 2 consente di applicare la seconda texture, che in aggiunta mostra gli strati vettoriali attivi nella finestra grafica di Plugin Misurazione Vigneti.


L'icona numero 3 permette di applicare la tematizzazione dei poligoni di uso del suolo.

Le stesse operazioni posso essere effettuate posizionandosi sulla finestra grafica, facendo click destro e selezionando l'opzione *File*.


3.4.15. Importazione dati da fonti esterne e collegamento / riproporzionamento unar

Tramite il pulsante **Carica dati esterni** è possibile effettuare il caricamento di dati provenienti da fonti esterne (file in formato CSV). Cliccando il pulsante viene aperta la finestra riportata nell'immagine seguente:

La prima parte della finestra consente di impostare il percorso del file di log (è possibile esplorare il file system cliccando l'icona ) , oltre alla gestione dei file da caricare.

La casella *Seleziona singolo file* consente di indicare i file CSV che si desidera caricare: cliccando l'icona  è possibile esplorare il file system per selezionare un file. Il suo path verrà riportato

all'interno della casella di testo: per inserirlo nella lista *Files che verranno processati* cliccare il pulsante *Aggiungi*.

In maniera analoga è possibile selezionare tutti i files contenuti in una cartella da *Seleziona cartella* (il pulsante  consente di esplorare il file system).

N.B.: il file CSV contenente i dati da caricare deve essere formattato secondo il **Tracciato fonti esterne PMV**, pubblicato nella sezione "Specifiche tecniche" del Portale Rilasci SIN (<http://support.abacogroup.com/sin/portale/>).

La lista dei files da processare può essere svuotata tramite l'apposito pulsante (*Svuota*); per eliminare un record alla volta, selezionarlo e cliccare il tasto *Rimuovi*.

Nella seconda area della maschera è possibile effettuare la selezione delle caratteristiche del CSV da importare (separatore campi, delimitatore testo, formato date, gestione dei campi NULL e della riga di intestazione, data da utilizzare per il caricamento). Cliccando il pulsante *Anteprima* viene visualizzata, nel caso di file singolo, un'anteprima del suo contenuto in base ai parametri impostati:

Anteprima del file selezionato:

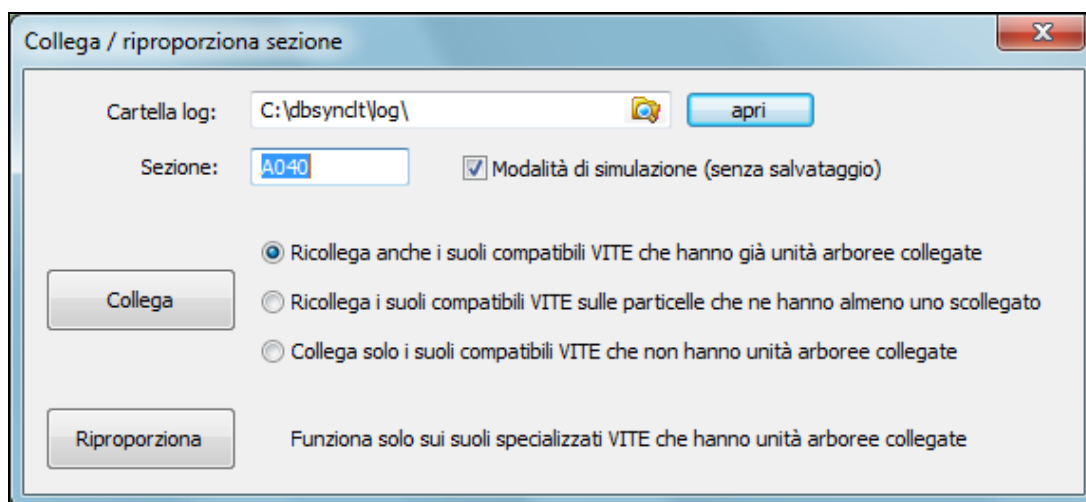
R	CO...	FO...	PART...	S...	DT_INIZIO	DT_FINE
1	A018	1	00046		24/06/2009 00:00:00	31/12/9999 00:00:00
2	A018	1	00046		24/06/2009 00:00:00	31/12/9999 00:00:00

Suddividi consente, per il file selezionato, di generare una serie di altri files di medesimo formato ma di dimensioni minori, suddivisi per comune. I nuovi files verranno generati all'interno della stessa directory del file originario.


È infine necessario selezionare da radio button se effettuare un caricamento iniziale di un intero comune o un aggiornamento dei dati presenti.

Per dare il via alla procedura cliccare su *Avvia*; per fermarla su *Arresta*. Terminato il caricamento verrà mostrato il file di log riportante l'esito della procedura.

Il comando **Collega/Riproporziona** consente di visualizzare la maschera *Collega / riproporziona sezione* riportata nell'immagine seguente:



Da qui è possibile gestire il collegamento delle unar caricate da dati esterni e, una volta terminata tale operazione, di effettuarne il riproporzionamento.

Per prima cosa è necessario selezionare la cartella all'interno della quale verrà generato il file di log riportante gli esiti della procedura di collegamento. È possibile esplorare il file system per selezionare la cartella desiderata cliccando il pulsante .

Digitare, nella casella di testo *Sezione*, il codice nazionale della sezione per la quale si desidera effettuare il collegamento massivo.

Se si volesse effettuare un tentativo di collegamento senza che esso venga salvato, è sufficiente abilitare il flag *Modalità di simulazione*.

Una volta scelta la modalità di collegamento desiderata tramite il relativo radio button, cliccare il pulsante *Collega* per dare il via alla procedura.

Terminata l'esecuzione sarà possibile consultare il log scritto; per visualizzarlo rapidamente è sufficiente cliccare il pulsante *Apri* collocato al fianco della casella di selezione della cartella log.

Per dare il via al riproporzionamento delle unar collegate a poligoni ad uso specializzato vite, cliccare sul bottone *Riproporziona*.

3.4.16. Caricamento delle particelle non condotte

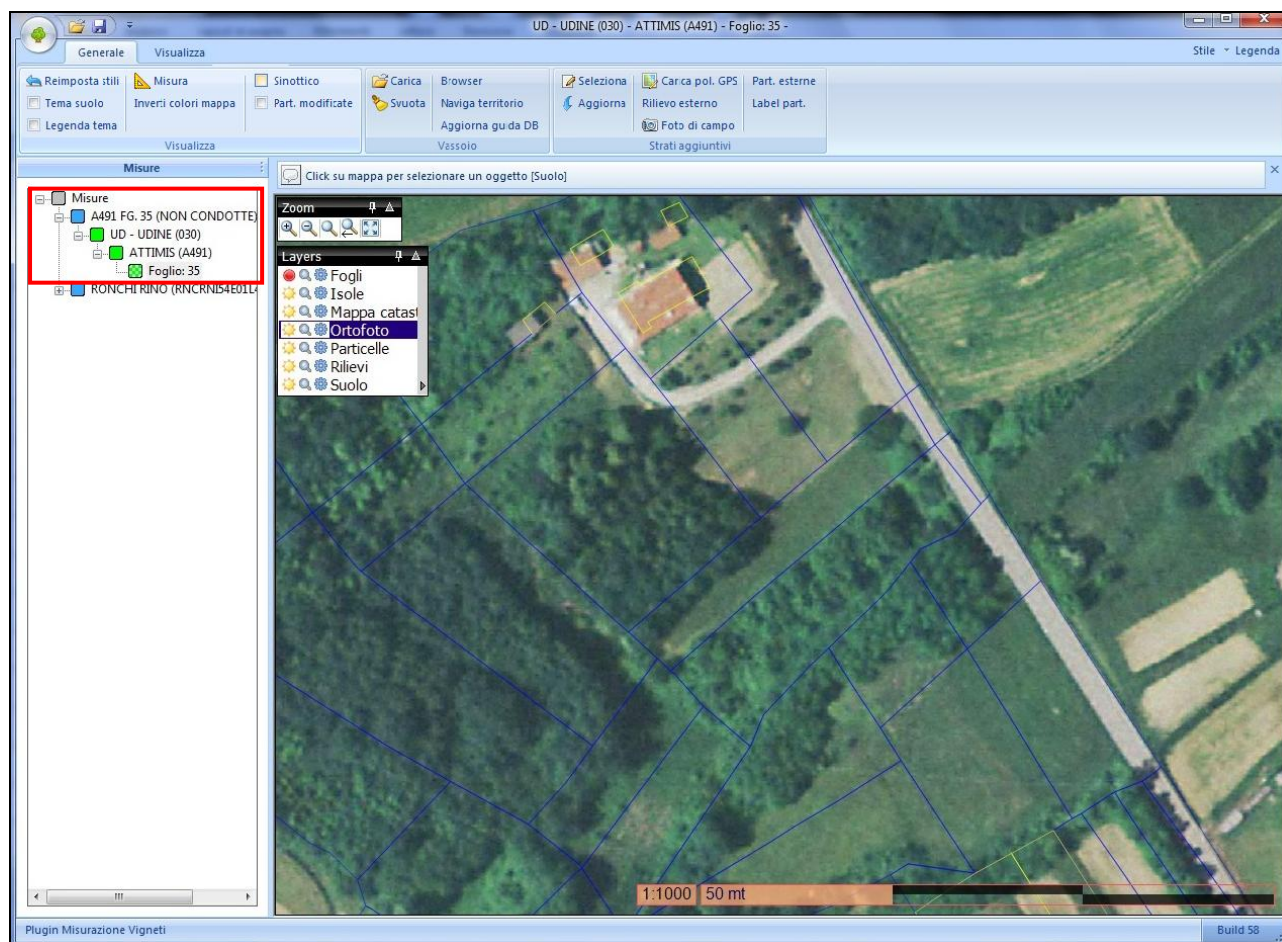
Plugin Misurazione Vigneti offre la possibilità di svolgere lavorazioni anche sulle particelle non condotte di un foglio.

Per procedere, è necessario che un cuaa presente nel vassoio sia stato caricato in grafica; selezionare un nodo "Foglio" dalla *Lista Soggetti*, eseguire click destro, e dal menù contestuale proposto cliccare l'opzione *Carica non condotte del foglio*.

Questa operazione consente di inserire in vassoio un nuovo record con:

Denominazione = *cod_nazionale* + " FG. " + *numero del foglio*, e *cuaa* fisso (*NON CONDOTTE*).

Il record del foglio viene inoltre automaticamente caricato, quindi l'utente potrà lavorarlo come fosse un soggetto a parte; una volta salvate le modifiche potrà tornare al soggetto che stava lavorando semplicemente ricaricandolo dall'albero di sinistra.



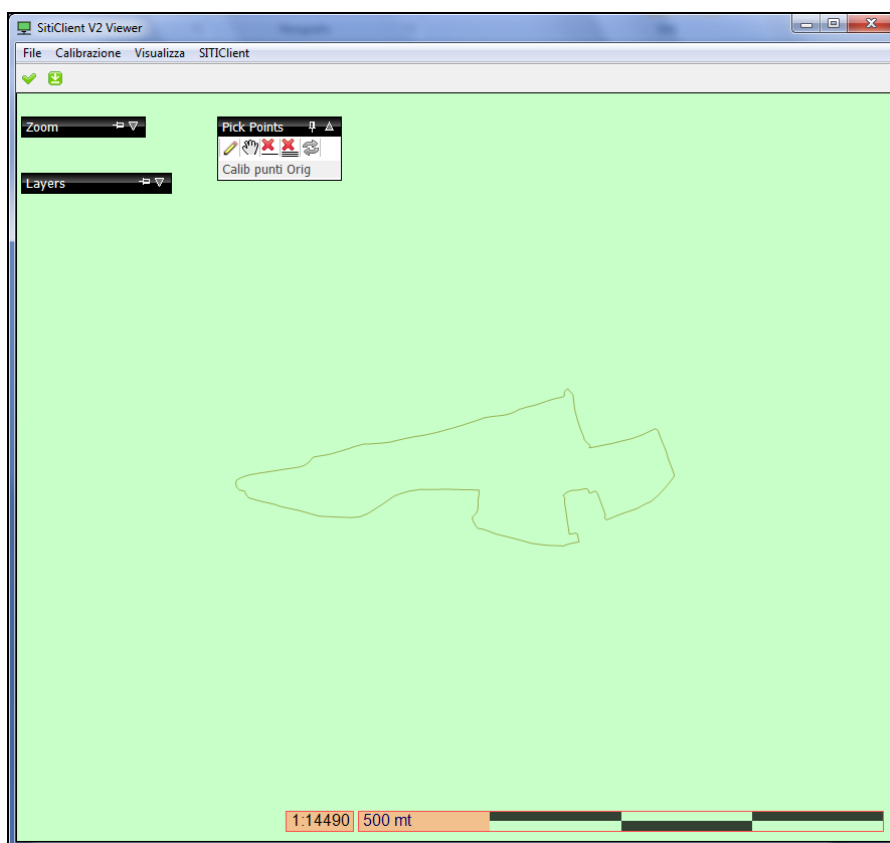
Una volta che il foglio desiderato è inserito nel vassoio, è possibile ricaricarlo come avviene per un normale cuaa (selezione + pulsante *Carica*).

3.4.17. Gestione dei file esterni (.SHP e .TIF)

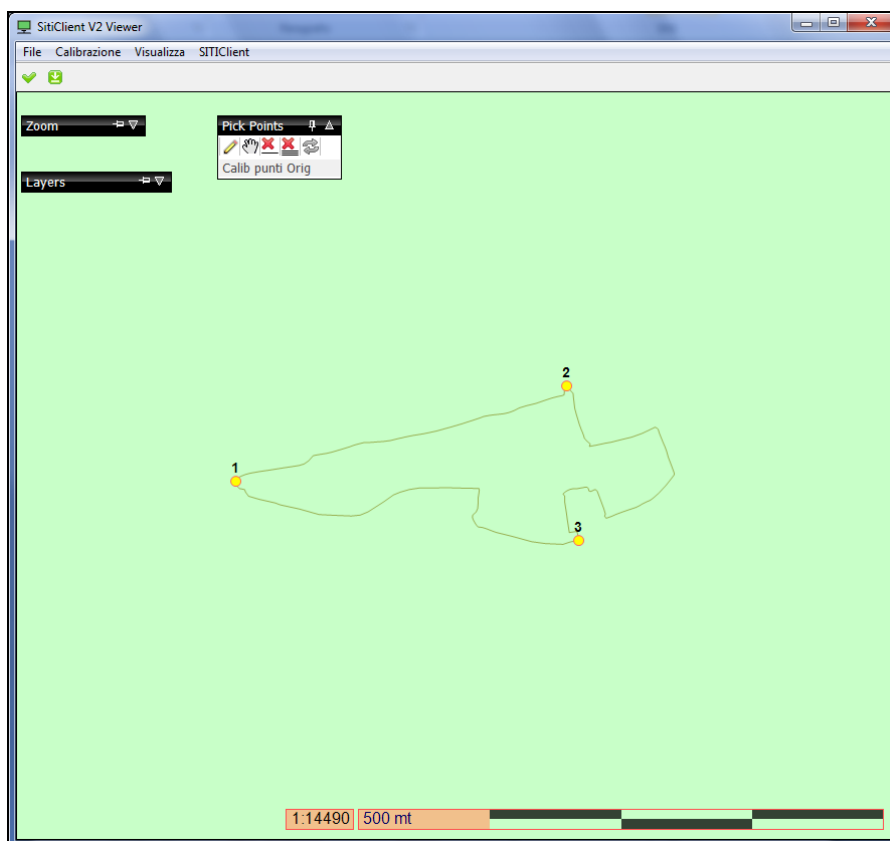
Per accedere alle opzioni di gestione di un rilievo esterno, posizionarsi sulla tab *Visualizza* e cliccare il pulsante **Rilievo esterno**.
Utilizzare l'opzione *Carica rilievo esterno* per esplorare il file system e caricare a video il file desiderato.

Se il file, una volta visualizzato all'interno della finestra grafica presenta un posizionamento errato rispetto agli altri strati GIS e raster, è possibile calibrarlo selezionando l'opzione *Avvia calibrazione*.

Viene aperta l'applicazione mostrata nell'immagine seguente:

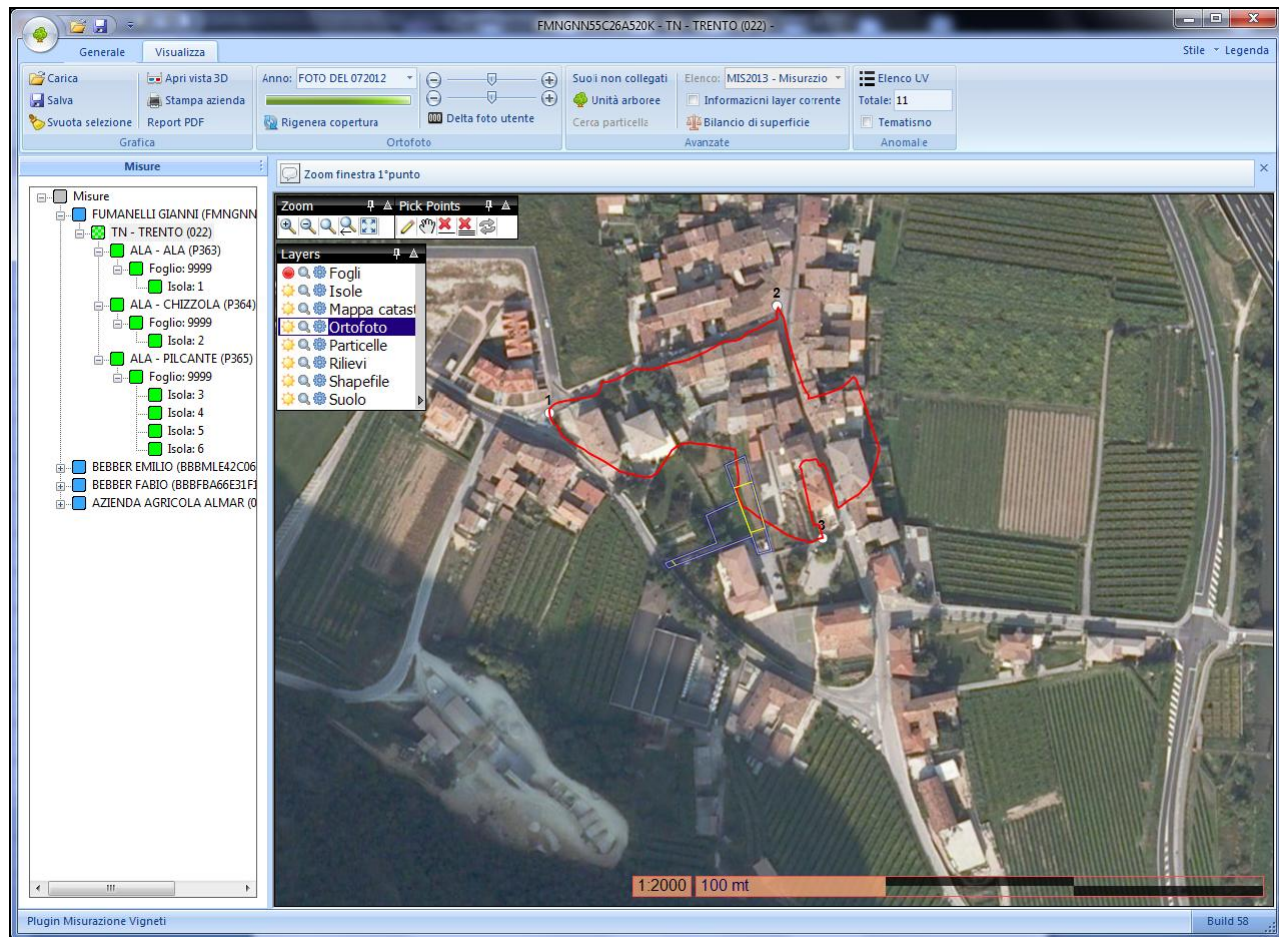


Dopo aver cliccato l'icona  è possibile collocare i punti di origine sul file esterno mostrato in grafica:



Riportare i punti di calibrazione sull'applicazione *Plugin Misurazione Vigneti*, scegliendo la voce di menù *SITIClient* → *Torna Punti a SITIClient*.

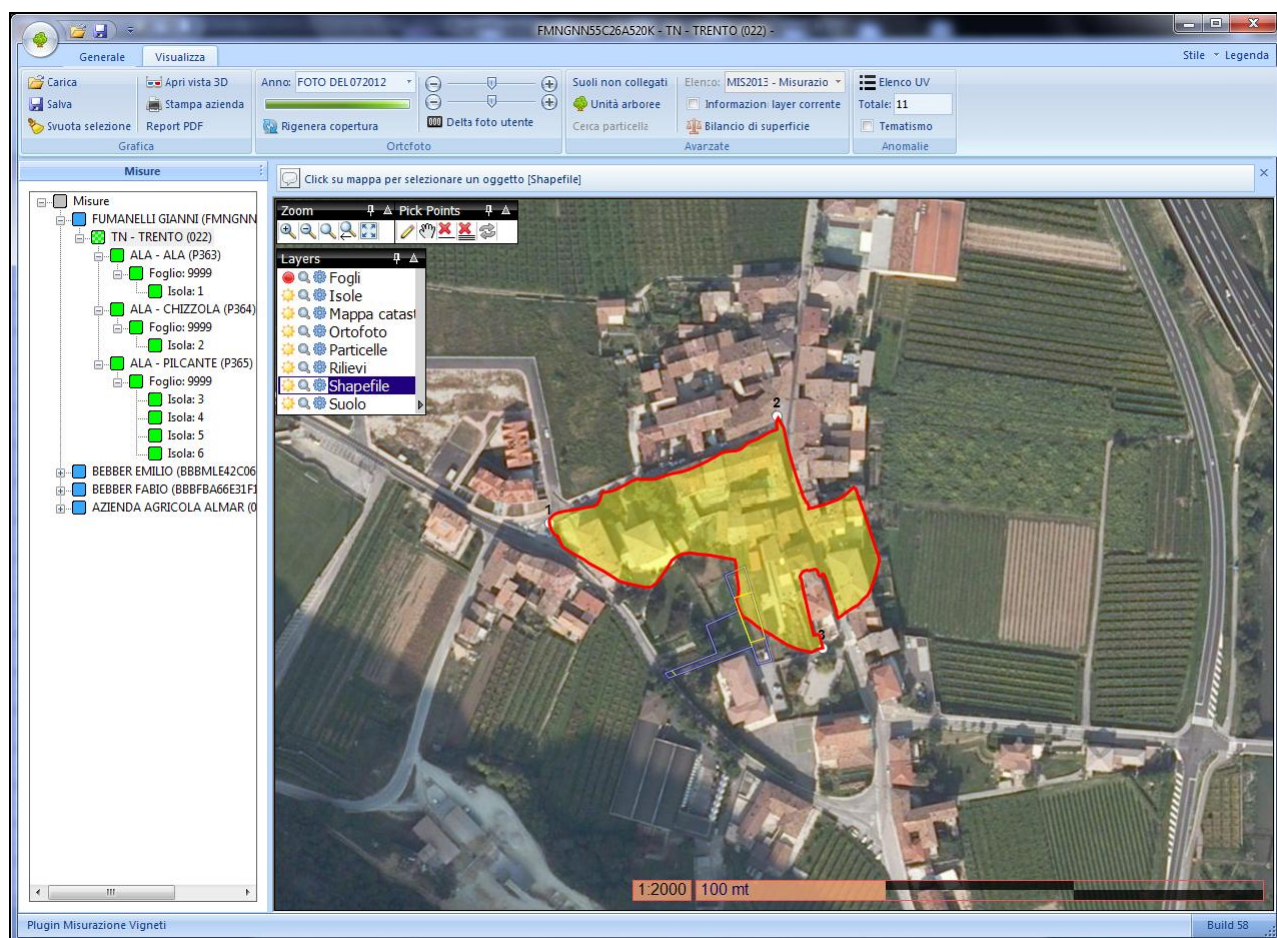
Collocare in i punti di destinazione in maniera analoga sull'ortofoto e selezionare l'opzione *Applica calibrazione* per riportare lo shape alla nuova posizione definita:



È possibile annullare la calibrazione applicata selezionando il comando *Reset calibrazione*.

Quando si raggiunge il corretto posizionamento del file esterno rispetto all'ortofoto e agli altri strati GIS, è possibile salvarne la posizione ed uscire dalla modalità di calibrazione selezionando l'opzione *Termina calibrazione*.

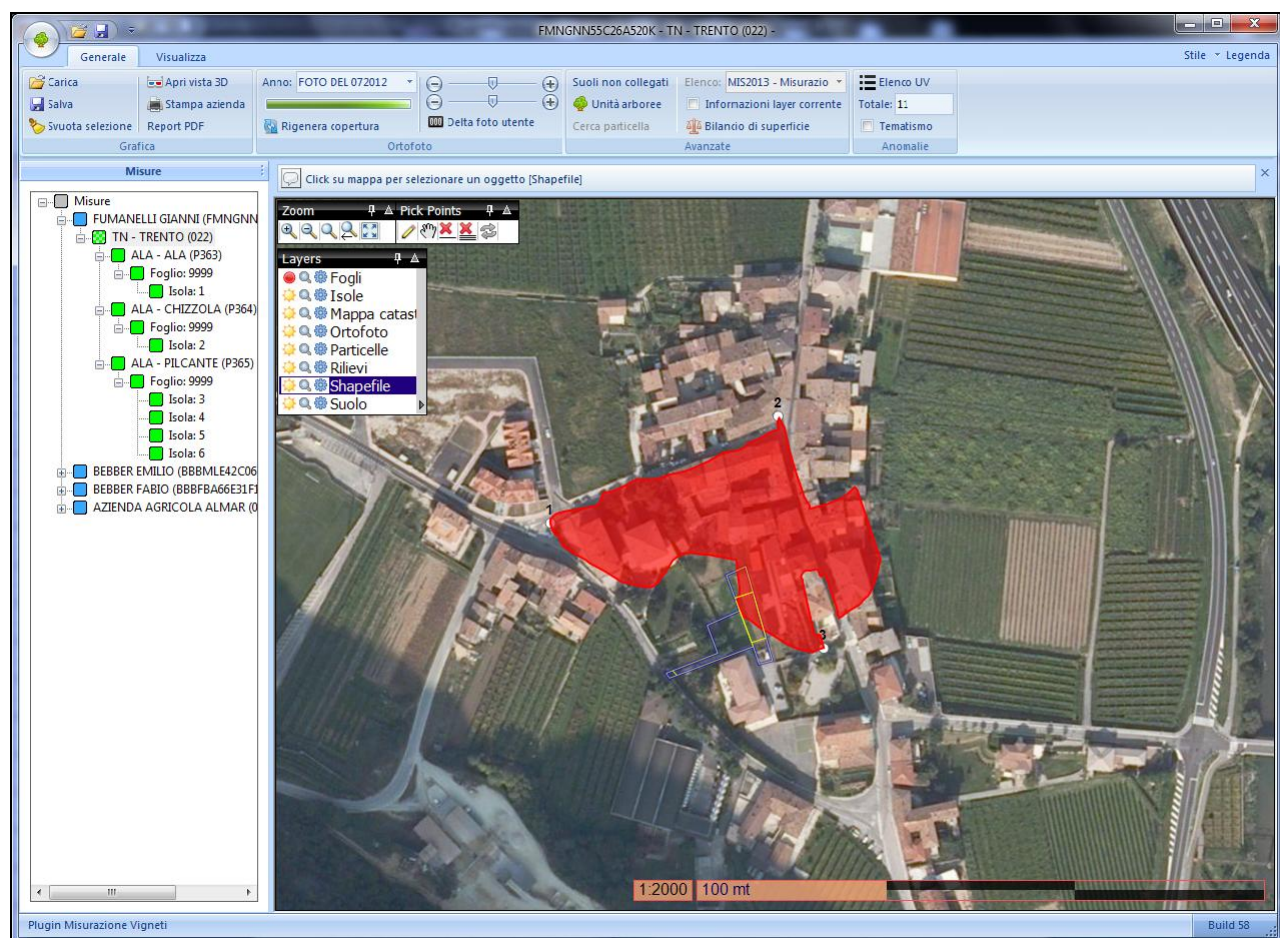
È possibile generare un poligono di rilievo vino partendo da un poligono del file esterno caricato a video: attivare il layer *Shapefile* dalla lista Layers in finestra grafica e cliccare sul poligono desiderato:



Portarsi sulla tab Generale e cliccare il bottone *Disegna* dalla sezione *Rilievi*. Selezionare l'opzione *Ricava rilievo palo-palo da...*, quindi *Shapefile caricato*.

Il poligono di rilievo viene subito ricavato geometricamente e mostrato a video; viene aperta la finestra *Scheda rilievo*, che deve essere compilata dall'operatore nei campi obbligatori. Per confermare, salvando il poligono ottenuto da rilievo vino, cliccare *Conferma*.

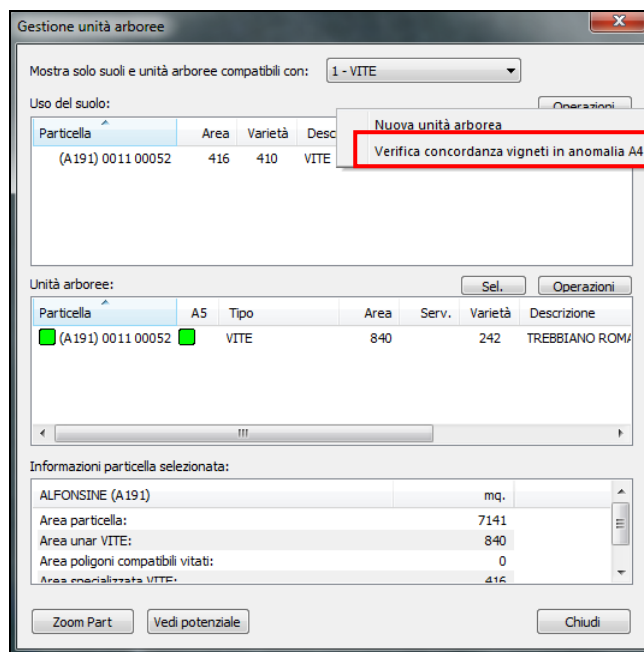
Per ottenere un poligono di rilievo partendo da una mappetta TIF è invece necessario procedere con la consueta procedura di editazione manuale, usando lo strato esterno come semplice indicazione da "ricalcare".



È possibile ottenere la compilazione automatica di tutti i campi della Scheda rilievo formattando il file shape secondo le istruzioni riportate nel documento “Specifica tracciato fornitura shapefile rilievo GPS”, pubblicato nella sezione “Specifiche tecniche” del Portale Rilasci SIN (<http://support.abacogroup.com/sin/portale/>).

3.4.18. Verifica di concordanza dei vigneti in anomalia A4

In presenza di un vigneto in anomalia A4, dalla finestra di *Gestione unità arborea*, è possibile richiamare la funzione di verifica della concordanza tra superficie poligono e unar collegata. Nel caso sulla particella in lavorazione sono presenti più poligoni con uso suolo a vigneto, occorre selezionare quello di interesse.



L'immagine seguente riporta un esempio della maschera di verifica della concordanza dei vigneti in anomalia A4 che viene aperta al richiamo della funzione:

La maschera di verifica riporta le seguenti informazioni:

- Identificativi della particella, del poligono suolo, data e ora di validità
- Superficie del poligono suolo
- Perimetro del poligono suolo
- Indicazione se, a seguito dell'applicazione del buffer di tolleranza, viene intersecato il limite particella
- Buffer di tolleranza (perimetro per 1,5 mt)
- Superficie delle UUVV collegate al poligono oggetto di verifica
- Range di tolleranza (sup del poligono +/- buffer di tolleranza)

Viene effettuata elaborazione del poligono in base a quanto definito dall'art. 34 Reg. 1122/2009. Il risultato è un range di tolleranza espresso in mq.

Nella parte bassa della finestra viene riportato il messaggio che indica l'esito finale della verifica di tolleranza. Gli esiti consentiti sono semplicemente due:

- Le superfici delle UV collegate al poligono vigneto NON RIENTRANO nell'ambito della tolleranza (evidenziata in rosso)
- Le superfici delle UV collegate al poligono vigneto RIENTRANO nell'ambito della tolleranza (evidenziata in verde).

Cliccando il tasto *Stampa* è possibile generare e scaricare una stampa in formato PDF. La stampa, oltre alla mappa di particella e vigneto e la data di generazione, espone tutti i dati riportati nella maschera, compreso l'esito finale della verifica.

Per uscire dalla maschera *Verifica concordanza vigneti in anomalia A4* cliccare il tasto *Chiudi*.

3.4.19. Salvataggio delle lavorazioni

Una volta terminate le lavorazioni tramite Plugin Misurazione Vigneti è possibile salvare le modifiche apportate cliccando il pulsante .

N.B.: se le modifiche su un poligono di tipo vite (410) non sono sostanziali, al momento del salvataggio viene visualizzato il messaggio : “Attenzione! Le modifiche che hai apportato sono minimali, vuoi comunque salvare la nuova situazione?”. L’utente può decidere se proseguire o meno, ad ogni modo non è previsto alcun blocco sul salvataggio di situazioni senza modifiche sostanziali.

Per modifica sostanziale si intende una variazione della geometria di un poligono suolo vite che fuoriesca da un buffer (1,5 metri) interno ed esterno rispetto al perimetro della vecchia lavorazione ritagliato sulla singola particella.

4. CODICI E MESSAGGI

N.A.

5. PROCEDURE

5.1. Servizi invocati in apertura e chiusura di Plugin Misurazione Vigneti

5.1.1. Funzioni invocate in fase di avvio dell'applicazione Plugin Misurazione Vigneti

La parte web (SITICatasto) fornisce due funzioni personalizzabili che influenzano l'apertura del PMV:

- 1) `prepara_apri_pmv(in_utente IN VARCHAR2)` che viene chiamata prima che venga inserito il soggetto nel vassoio (attualmente si preoccupa di svuotare il vassoio dell'utente in modo che ci sia sempre un solo soggetto in lavorazione);
- 2) `apri_pmv(in_utente IN VARCHAR2, in_cuaa IN VARCHAR2, in_id_soggetto IN NUMBER, in_tipo_vassoio IN NUMBER)` che viene chiamata dopo che il soggetto è stato inserito nel vassoio (attualmente si preoccupa di garantire l'allineamento del soggetto prima della lavorazione richiamando le funzioni esposte dal package *vino_rili*).

In seguito, al suo interno PMV attiva diverse funzioni all'avvio (ad es. subito dopo il login verifica che le decodifiche siano presenti in locale e se così non fosse le scarica) ma queste funzioni non sono in alcun modo modificabili perché "cablate" all'interno del software.

5.1.2. Funzioni invocate in fase di chiusura dell'applicazione Plugin Misurazione Vigneti

In fase di chiusura PMV non invoca alcuna funzione personalizzabile ma si preoccupa di sbloccare eventuali fogli bloccati per l'editazione (tabella MIS_LOCK, package MIS_LOCK_PCK) e avvisa l'utente ha modifiche non salvate.

Esiste una procedura personalizzabile che viene invocata al termine della fase di salvataggio, si chiama *after_sitimis_save*.

Sconsigliamo però di intervenire direttamente sulla procedura perché si potrebbero creare dei malfunzionamenti anche gravi.

Al momento la procedura si assicura che le particelle lavorate nella sessione che si sta salvando vengano inserite nell'elenco di lavorazione selezionato (se non lo sono) e successivamente marcate come lavorate; fatto ciò avvia un ricalcolo delle anomalie.